

Dopo il voto della Camera si preparano nelle scuole gli scrutini e gli esami

A pag. 2

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

Destituito ad Atene l'ammiraglio comandante della marina greca

A pag. 15

Dare all'Italia un governo che attui una nuova politica economica e sociale

SI PREPARANO GRANDI LOTTE per fronteggiare il caro-vita

Iniziativa in numerose regioni organizzate dai sindacati, dalle cooperative, dall'Alleanza contadini - Al centro delle rivendicazioni: prezzi politici per i generi di più largo consumo, aumento delle pensioni, degli assegni familiari, dell'indennità di disoccupazione

Una testimonianza resa ad un settimanale

L'addestramento alla provocazione nelle file del MSI

Importanti rivelazioni d'un ex missino - Una tecnica in uso da 25 anni - Istruttori del partito neofascista per le armi - L'apologia della violenza - Un piano del '53 per eliminare Walter Audisio

Confronto necessario

Dopo i sette punti di contingenza già scattati, ne sono maturati altri cinque mentre il governo si appresta a dare via libera ai petrolieri con aumenti del prezzo della benzina e di tutti gli altri combustibili derivati dal petrolio.

Gravissime sono le conseguenze sul tenore di vita dei lavoratori dipendenti e in modo particolare delle categorie più deboli e più povere (pensionati, sottoccupati, disoccupati).

Dalla fase, pur importante, della elaborazione di precise linee rivendicative e di proposte, si sta passando alla fase di lotta.

Annullamento dell'Iva per taluni prodotti essenziali, riduzione delle imposte di ricchezza mobile e complementare sui redditi da lavoro, definizione di una nuova legge sul blocco dei fitti, blocco di tutte le tariffe pubbliche, prezzi controllati per pane, burro, olio, latte, zucchero con l'adozione, nello stesso tempo, di meccanismi che garantiscono il reddito dei contadini, sono le altre fondamentali componenti di una grande e decisa lotta contro il caro-vita.

Si tratta di misure da adottare subito, per avviare una nuova politica di sviluppo economico e sociale che abbia come punti cardine le condizioni di vita delle masse popolari, l'occupazione, il Mezzogiorno, gli investimenti e la trasformazione in agricoltura.

Entro lunedì l'aumento della benzina?

Secondo voci diffuse ieri negli ambienti delle società petrolifere la benzina aumenterebbe nel 7, ma di 10 lire al litro. Nello stesso momento subirebbero forti rincari anche tutti gli altri combustibili.

Intercettazioni con visto ministeriale

Un grave documento della Procura generale di Roma, presentato al processo contro «L'Espresso» e l'«Avanti!» - querelati dalla Guardia di Finanza - ammette l'esistenza di intercettazioni telefoniche effettuate da parte di tutti i corpi di polizia con il beneplacito ministeriale.

L'INPS truffato anche sugli assegni familiari

L'Istituto previdenziale è stato truffato per miliardi anche sugli assegni familiari che numerose aziende si facevano rimborsare (grazie a moduli falsi) senza mai averli pagati ai propri dipendenti.

Protestano contro la NATO e gli USA



REYKJAVIK - Inalberando cartelli e parole d'ordine contro la NATO e gli USA, un folto corteo di dimostranti ha attraversato le vie della città in concomitanza con l'arrivo di Nixon per l'incontro con Pompidou. Tra i cartelli, dei telefoni con la scritta «Watergate».

DISSENSI NEI COLLOQUI FRA NIXON E POMPIDOU

Si parla di «accordo sulla necessità di non modificare l'equilibrio attuale delle forze in Europa», ma si tace su tutta una serie di problemi controversi: dal vertice atlantico ai rapporti tra gli USA e gli alleati europei

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 31. Il vertice franco-americano è cominciato questa mattina alle 10 (ora locale) al Museo municipale di Kjarval di Reykjavik in una atmosfera pesante. Fino a tarda notte Kissinger e il ministro degli Esteri francese Robert avevano discusso attorno alla preparazione dell'ordine del giorno sul quale francesi e americani avevano punti di vista opposti.

Da come si sono sviluppate le cose quest'oggi - mattina dedicata ad un largo giro d'orizzonte sulla situazione internazionale e sulle relazioni in seno all'Alleanza atlantica, pomeriggio occupato in parte dai problemi economici - si deve convenire che è stato Nixon a spuntarla e ad imporre l'ordine del giorno da lui preferito.

Il primo colloquio del presidente è durato due ore e tre quarti. E subito il portavoce delle due delegazioni si sono affrettati a dire che i presidenti si erano trovati d'accordo sulla necessità di non modificare l'attuale equilibrio delle forze in Europa anche se l'America sarebbe disposta ad una lieve riduzione delle sue forze convenzionali se le trattative di Vienna dovessero essere coronate dal successo. La qual cosa non ha sor-

preso nessuno perché si sa che la Francia è ostile alla riduzione, sia pure equilibrata, delle forze in Europa (e quindi di alla conferenza di Vienna) e che l'America non ha nessuna intenzione (e il portavoce di Nixon lo ha confermato stasera) di ritirare le proprie truppe dall'Europa. Ma due ore e tre quarti sono lunghe e nessuno ha voluto dire, a parte questo problema di dettaglio, che avrà preso in tutto qualche minuto, su quali altri temi si era fermata l'attenzione dei due presidenti: e se ne è dedotto che la forzosa sottolineatura di questo unico punto d'accordo celava tutta una serie di disaccordi che vanno dal «vertice atlantico» di ottobre, ancora ieri sostenuto da Kissinger e respinto dai francesi, ai rapporti tra Europa e America. E non si era che

iniziano, ai problemi di carattere generale, poiché le modalità necessarie per conseguire i comuni obiettivi. Kissinger per sé, anche lasciato nel vago la possibile convocazione di un «vertice atlantico». Come previsto, mentre Pompidou e Nixon si affrontavano per la seconda volta, alcuni migliaia di manifestanti, organizzati dal movimento della gioventù comunista e da altre organizzazioni di estrema sinistra, cercavano di raggiungere il Museo Kjarval, le cui vie di accesso erano state ostruite dalla polizia con alcuni autobus. I cartelli dei manifestanti chiedevano il ritiro dell'Islanda dalla NATO, la chiusura della base americana di Keflavik, la cessazione dei bombardamenti in Cambogia e protestavano con

Augusto Pancaldi

(Segue in ultima pagina)

Un masso lanciato su un motoscafo

Vendetta del contrabbando l'uccisione del finanziere sul Canal Grande

Un finanziere è rimasto ucciso ed un altro gravemente ferito, l'altra notte a Venezia. A bordo di un motoscafo stava percorrendo il Canal Grande quando dal ponte dell'Accademia è stato lanciato un masso pesantissimo che ha preso in pieno Alberto Calascione, morto sul colpo.



UN'ORA DI COLLOQUIO TRA LEONE E ANDREOTTI

La crisi in atto del centro-destra è stata comunicata ieri al Quirinale

Il Presidente della Repubblica è stato informato sulle decisioni del consiglio dei ministri - Previsto un vertice dei capigruppo della DC, del PRI, del PSDI, del PLI per l'11 giugno - Un editoriale di Galluzzi su «Rinascita» - Occorre una scelta coraggiosa della DC per una politica di riforme

Andreotti è stato ricevuto ieri sera a Castelporziano dal Presidente della Repubblica, a cui ha riferito sulla presa d'atto della crisi del centro-destra, il giorno dopo la prima riunione del Consiglio dei ministri, e sul modo con cui intende portare avanti gli adempimenti connessi con lo svolgimento della crisi stessa.

L'attenzione con cui gli osservatori politici seguono questi atti ne sottolinea il carattere non formale. Se infatti il governo è stato costretto nel constatare che i nostri interessi sono identici e che le uniche difficoltà riguardano le

modalità necessarie per conseguire i comuni obiettivi. Kissinger per sé, anche lasciato nel vago la possibile convocazione di un «vertice atlantico». Come previsto, mentre Pompidou e Nixon si affrontavano per la seconda volta, alcuni migliaia di manifestanti, organizzati dal movimento della gioventù comunista e da altre organizzazioni di estrema sinistra, cercavano di raggiungere il Museo Kjarval, le cui vie di accesso erano state ostruite dalla polizia con alcuni autobus. I cartelli dei manifestanti chiedevano il ritiro dell'Islanda dalla NATO, la chiusura della base americana di Keflavik, la cessazione dei bombardamenti in Cambogia e protestavano con

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

tati fra Andreotti e i presidenti dei gruppi parlamentari della maggioranza di governo, che dovrebbero concludersi con un vertice il 6 giugno, il giorno dopo la fine del congresso dc, e prima dell'apertura delle Camere fissata per il 12.

«Noi viviamo nel tempo della Malfa e siamo a posto. I nostri nipoti, fra moltissimi anni, vivranno nel suo ricordo e saranno felici. Ma coloro che hanno vissuto prima di noi, quando La Malfa, sebbene preannunciato dai fulmini, non c'era, come facevano? E che avrebbe fatto, che farebbe il Partito repubblicano se La Malfa non ci fosse? Semplicemente non esisterebbe, come facilmente si intende leggendo questo breve scambio di battute fra interistitutorio e intervistato. Scardocchia: «Ma il suo partito si aspettava che Andreotti non difendesse un suo ministro? La Malfa: «No, non me lo aspettavo. Ma non potevo ri-

alle istituzioni democratiche». Le condizioni per una scelta coraggiosa di questo tipo ci sono: Galluzzi le indica nella posizione attenta e responsabile dei sindacati sui principali problemi del paese, nella disponibilità dei socialisti nei

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

«Non si tratta, evidentemente - afferma ancora l'editore di Rinascita - di scegliere una formula ma di indicare una politica, di dire chiaramente ciò che si vuole e come si pensa di uscire dalla crisi, di stroncare le minacce

OGGI abbronzato. ABBRONZATO, sorride. «Così è stato presentato ieri sul «Giorno» il segretario del PRI, intervistato con gusto e intelligenza da Gaetano Scardocchia, e siccome noi stiamo scrivendo una storia dell'Italia contemporanea, doverosamente intitolata: «Vita con La Malfa», ci si consentirà di dire che siamo stanchi di apprendere che quest'uomo demaniale è sempre e immancabilmente abbronzato. Perché non ci riserva la sorpresa di apparirci almeno una volta pallidissimo, splendente, avvolto in un grembiule bianco, per darci sempre più irrefragabile il senso del destino? Noi viviamo nel tempo della Malfa e siamo a posto. I nostri nipoti, fra moltissimi anni, vivranno nel suo ricordo e saranno felici. Ma coloro che hanno vissuto prima di noi, quando La Malfa, sebbene preannunciato dai fulmini, non c'era, come facevano? E che avrebbe fatto, che farebbe il Partito repubblicano se La Malfa non ci fosse? Semplicemente non esisterebbe, come facilmente si intende leggendo questo breve scambio di battute fra interistitutorio e intervistato. Scardocchia: «Ma il suo partito si aspettava che Andreotti non difendesse un suo ministro? La Malfa: «No, non me lo aspettavo. Ma non potevo ri-





Per migliori condizioni di lavoro e lo sviluppo agricolo

In Puglia aperte dai braccianti le vertenze per nuovi contratti

Il 7 la trattativa con gli agrari foggiani - Le rivendicazioni per il salario, l'occupazione, la contrattazione, i diritti sindacali - Il piano generale delle acque - Interessati tutti i comuni e la Regione

Dal nostro corrispondente

BARI, 31. Con l'avvenuta definizione tra la Federbraccianti, la Fisa, la Cisl e la Uil della piattaforma per il rinnovo dei contratti provinciali degli operai agricoli delle cinque provincie pugliesi prende l'avvio in Puglia la lotta contrattuale dei braccianti. Per il giorno 7 è previsto un primo incontro fra le organizzazioni sindacali e gli agrari foggiani, il documento che costituisce una base per l'elaborazione delle piattaforme provinciali - affronta i vari aspetti del contratto.

gila sindacale che i braccianti pugliesi avviano in questi giorni avendo come controparti gli agrari e il governo. Sono già in corso in tutti i centri agricoli della Puglia assemblee per portare a conoscenza di tutti i lavoratori i contenuti della piattaforma in un grande sforzo per collegare questi lavoratori con i problemi dei contadini e degli operai.

Italo Palasciano
Monopoli di Stato: i sindacati per l'avvio delle trattative
L'immediata apertura di una trattativa per la soluzione dei problemi che riguardano i braccianti del Mezzogiorno di Stato è stata chiesta dai sindacati di categoria della CGIL, Cisl e Uil ai ministri del Lavoro e delle Finanze. Ne ha annunciato un comunicato sindacale informando che «ove si dovesse verificare ulteriore tentativo di rinvio delle trattative» le Federazioni del settore «ripresponderanno le azioni sindacali a carattere nazionale».



Una recente manifestazione di braccianti pugliesi per contratti, lavoro e diritti previdenziali

Il dibattito sottolinea il valore delle proposte della CGIL

L'azione articolata a livello di zona al centro delle assemblee congressuali

Ampia e costruttiva discussione a Venezia e Trieste - I lavori all'interno del grande capannone del Petrolchimico di Porto Marghera - Rafforzamento delle strutture di base - Le conclusioni di Giunti e Forni

VENEZIA, 31. Si è concluso nei giorni scorsi, presso il capannone del Petrolchimico di Porto Marghera, il congresso provinciale della CGIL di Venezia. Mal un congresso quadripartito di una organizzazione sindacale si era svolto in una congiuntura tangibile di azienda. A questo proposito il compagno Aldo Giunti, della segreteria nazionale della CGIL, ha detto: «Secondo i termini del capannone del Consiglio di fabbrica del Petrolchimico è «terra di nessuno». Eppure - egli ha proseguito - soltanto quattro anni fa sarebbe stato impossibile tenervi questo congresso. Non di terra di nessuno si tratta, ma di una conquista tangibile di un'isola di democrazia nel cuore di Porto Marghera, che i lavoratori con le loro lotte sono riusciti a strappare al padronato».

prete degli interessi e delle esigenze dei lavoratori del Friuli-Venezia Giulia. La Amministrazione regionale ha sistematicamente disatteso le indicazioni provenienti dal movimento sindacale e i suoi piani di sviluppo sono rimasti sulla carta. La CGIL istintiva è passata, tra il quarto e il quinto congresso, da 18 mila a 22 mila iscritti, si è arricchita di nuovi sindacati di categoria. E invece ancora insistentemente l'estensione, nella nostra provincia, delle strutture sindacali di base, dai Consigli di fabbrica ai delegati a quel di qua.

Nella battaglia per il contratto
I 90 mila ceramisti decisi a sconfiggere il padronato
A Modena si è svolta nei giorni scorsi la conferenza nazionale dei delegati e dei consigli di fabbrica dei settori ceramica e abrasivi. Precedentemente, nel quadro della giornata di lotta della categoria si era svolta, sempre a Modena, una grande manifestazione nazionale alla quale avevano partecipato 20 mila lavoratori del settore.

Aperti a Bergamo i lavori dell'VIII congresso della FIM

RIBADITA LA STRATEGIA UNITARIA DAI METALMECCANICI DELLA CISL

L'ampia relazione di Pierre Carniti - L'intreccio tra lotte di fabbrica, occupazione e riforme. Le questioni del «patto sociale» - La proposta della CGIL - Presente una delegazione del PCI

Dal nostro inviato

BERGAMO, 31. La FIM - l'organizzazione dei metalmeccanici aderente alla CISL - undici anni dopo. Nel lontano 1962 veniva convocato, infatti, in questa stessa Bergamo, un congresso che venne definito «di svolta» per le scelte unitarie e di classe operate, con un impulso all'intera CISL, all'intero movimento sindacale italiano di allora vennero definiti, dalle forze moderate, «ribelli e insofferenti». Oggi la FIM si è ritrovata ancora a Bergamo, nello stesso Palazzo della Pace, il suo VIII congresso. E' l'ottavo congresso dell'organizzazione. Sono presenti e preannunciano la parola a separare le «nuove» emerse in questi anni nel rapporto tra categoria e Confederazione e tra gli stessi sindacati di categoria. Il segretario generale della CISL, Sisto Macario, i segretari della FIM Bruno Trentin e Giorgio Benvenuto. Una striscione sirtuziano «Impegno congressuale» è stato issato in un'aula di una sala di una casa di viale della Libertà, nella quale si sta svolgendo il congresso. «Una politica di classe in un movimento sindacale autonomo e unitario».

di una lotta per un aumento salariale generalizzato e accennando a possibili azioni su obiettivi unitari (aumento degli assegni familiari, aumento delle pensioni minime, rivalutazione della indennità di disoccupazione). Sono scelte che incidono sugli stessi sviluppi del processo unitario. Carniti non a caso ha suscitato dai prossimi congressi confederali una esplicita e definitiva decisione per l'unità, una sconfitta politica di quelle forze che all'interno della CISL in questi anni hanno cercato di ostacolare la linea unitaria della stessa Confederazione e, insieme, le prospettive di lotta. Sono presenti ai lavori che si concluderanno nella giornata di domenica numerose delegazioni di sindacati esteri, nonché delegazioni di partiti. Il PCI è rappresentato dal compagno Elio Quercioli della Direzione del compagno Luca Pavolini, condirettore del nostro giornale, dal compagno Gianfranco Borghini vicepresidente responsabile della Commissione lavoro.

Una polemica strumentale
Pierre Carniti ha dato, alla propria relazione introduttiva al congresso dei metalmeccanici CISL, un carattere assai generale molto più di politica sindacale confederale, per intendersi, che non di prospettiva d'azione per una singola categoria. Ciò era per certi versi inevitabile, trattandosi di un settore così importante, ed aveva anche fine di politica interna nei confronti di tendenze notoriamente esistenti nella organizzazione di cui Carniti è membro, la CISL, e vanno sottolineati i molti aspetti positivi della lunga relazione, una ribadita volontà unitaria, la forte accentuazione sulle lotte della classe operaia e quelli dei disoccupati, dei sottoccupati, degli studenti, la continua esplicita del governo di centro-sinistra, l'impostazione antifascista e democratica. Su questi temi sarà interessante ascoltare lo sviluppo della discussione.

polemica è sbagliata e priva di oggetto. «Patti sociali» non sono né proposti, né teorizzati, né ipotizzati dal sindacato unitario di classe. Merito indubitabile della CGIL, e dei suoi dirigenti è di aver portato avanti in questi anni, con spirito saldamente unitario, un'azione che ha portato a risultati importanti per i lavoratori e per tutto il paese, una lotta assidua nella quale le rivendicazioni delle categorie si sono strettamente collegate ai grandi temi di rinnovamento e di riforma: Mezzogiorno, agricoltura, occupazione, leone di vita delle masse. Gli stessi obiettivi, che Carniti ha indicato come necessari e urgenti. Compromissioni, da questa parte, non ve ne sono state e non vi sono state. L'azione politica è immutabile e strumentale, sarebbe stato dunque assai più opportuno denunciare dove realmente cedimenti vi sono stati e dove resistono i veri ostacoli da battere: all'interno della DC, per esempio. C'è da augurarsi che questo accenti nel proseguimento del congresso.

Il congresso della Filca-CISL riconferma l'impegno unitario

COMPATTEZZA DEGLI EDILI SULLE SCELTE DEMOCRATICHE

I lavori iniziati ieri a Rimini con una relazione di Stelvio Ravizza - Numerosi gli invitati italiani e stranieri. Duro giudizio sulla politica attuale del governo Andreotti

Dal nostro corrispondente

RIMINI, 31. Si è aperto oggi pomeriggio nella sala della Fiera, alla presenza dei delegati provenienti da tutto il paese, il V congresso nazionale dei lavoratori edili della FILCA-CISL. La prima giornata dei lavori è stata dedicata alla relazione del segretario generale Stelvio Ravizza ed ai saluti e interventi delle delegazioni italiane ed estere presenti (URSS, Belgio, Danimarca, Francia, RDT, Jugoslavia, Olanda, Svizzera e Svezia).

Il sindacato edile è stato il primo a cogliere la nuova domanda di partecipazione e la nuova domanda sociale che reclama una svolta dello sviluppo verso la qualità della vita. L'«ultimo capitolo» resta la testimonianza storica di questa nuova fiducia dei lavoratori verso la tradizione organizzativa dell'unità sindacale e verso lo sbocco naturale di questo rinnovamento.

politico di questo V congresso. L'impegno del sindacato deve essere rivolto a rafforzare l'azione per le forme in un nuovo quadro di programmazione dello sviluppo. « Chiarito il ruolo del sindacato - ha concluso Ravizza - nei rapporti con gli altri centri del potere in questo paese, noi possiamo, tuttavia, nascondere che il problema di fondo resta il tessuto stesso della società, col quale questi rapporti possono liberamente realizzarsi la democrazia». Quindi « il ruolo del sindacato in questa prospettiva è una strada obbligata: uscire dal mero rivendicazionismo protestatario, per restare in modo permanente e razionale nella azione contrattuale, sia l'azione sociale.

Interrogazione del PCI sul collocamento in agricoltura

Il compagno on. La Torre e altri deputati comunisti hanno rivolto una interrogazione al ministro del Lavoro per sapere quale significato debba attribuirsi al fatto che, in questi giorni, si sta svolgendo in tutta la regione, alle Amministrazioni provinciali, il corso di aggiornamento per gli enti locali dei problemi della battaglia di lavoro in agricoltura.

Il processo di ristrutturazione rappresenta questa esigenza di omogeneità: l'emarginazione di vecchi impianti e della forza lavoro in essi impiegata, e un flusso massiccio di investimenti nei settori a più alta crescita e a bassissima occupazione (soprattutto chimica, fibrochimica, elettronica e aerospaziale) di cui si collocano le lotte dei lavoratori della ricerca.

Le iniziative indicate dal sindacato della CGIL
I lavoratori della Ricerca si preparano a nuove lotte
La segreteria nazionale del sindacato ricerca CGIL ha discusso la situazione dei problemi del settore in base agli elementi nuovi che hanno determinato la sospensione del programma di scoperte. In particolare, si è reso necessario verificare le possibili conseguenze del progetto parlamentare di riassetto del personale su quattro livelli: i) la lotta contro i processi di ristrutturazione degli enti; la lotta per la decisa rinnovamento della politica della ricerca, coerente con la strategia del movimento sindacale per un nuovo sviluppo economico e sociale del Paese; e - in questo rinnovamento - per un nuovo, positivo, vitale ruolo di tutti gli enti di ricerca, e di conseguenza definizione, sulla base di questi contenuti, della collocazione giuridica degli enti; la lotta contro i processi di ristrutturazione degli enti; la lotta per la decisa rinnovamento della politica della ricerca, coerente con la strategia del movimento sindacale per un nuovo sviluppo economico e sociale del Paese.

Obiettivi
Su questi obiettivi deve ripartire la lotta dei lavoratori della ricerca, aprendo una fase nuova nella esperienza sindacale del settore. Si tratta di un nuovo terreno di scontro, di affrontare globalmente - che è l'unico modo - in questa situazione, di affrontarli realisticamente, tutti i problemi della ricerca, individuando nel governo l'unico vero interlocutore collettivo dei lavoratori e del sindacato. Il vero responsabile di tutte le scelte fatte e di quelle non fatte, dalla mancata misura delle vertenze alle funzioni degli enti di ricerca.

Rifiuto
E' il governo che rifiuta di rendere operanti gli accordi firmati nei vari enti, e questo dipende da una scelta politica precisa, dal rifiuto, cioè, di affrontare il problema di un diverso sviluppo della ricerca. Di questa scelta gli enti sono certamente corresponsabili, per aver, quanto meno, passivamente accettato, ma non sono certamente estranei gli interlocutori validi, nemmeno per quel che riguarda le vertenze. A questo proposito, l'iniziativa sindacale deve porsi una serie di obiettivi tutti strettamente e costantemente collegati tra loro: l'immediata attuazione di accordi firmati nei vari enti; i contenuti del rapporto di lavoro unitario, con particolare riferimento ai dipendenti di tutti gli enti di ricerca, e di conseguenza definizione, sulla base di questi contenuti, della collocazione giuridica degli enti; la lotta contro i processi di ristrutturazione degli enti; la lotta per la decisa rinnovamento della politica della ricerca, coerente con la strategia del movimento sindacale per un nuovo sviluppo economico e sociale del Paese.

Salerno: operai muore nella galleria
Un operaio di 43 anni, Aniello Senatore, di Pontecagnano, è morto in un incidente sul lavoro avvenuto in una galleria in costruzione sulla linea ferroviaria Nocera Inferiore-Salerno.

Advertisement for 'VIAGGI DI UNITA' VACANZE'. It lists various travel packages for different regions and durations, including prices and departure dates. The packages include Veruda, Venus, Europa Orientale, Città Togliatti, Praga, and Sardegna, among others.

Atroce agonia per una appendicite non curata

Lasciato morire in un ospedale operaio siciliano

Il caso denunciato da un'interpellanza del PCI all'Assemblea - Sei giorni di sofferenze prima dei più elementari controlli diagnostici - Un esempio del caos sanitario esistente e del malgoverno che lo presiede

Dalla nostra redazione

PALESRMO, 31. L'atroce morte di un operaio di Comiso (Ragusa) avvenuta il 20 marzo del 1972 nell'ospedale di Vitoria... è stata portata alla luce dalla stringente e circostanziata denuncia contenuta da un'interpellanza di quattro deputati comunisti all'Assemblea regionale siciliana.

Sardegna: peschereccio scomparso da 4 giorni

CAGLIARI, 31. Da quattro giorni un motopeschereccio non dà più notizie. Si tratta del «Martin Sicuro II», che stazza 76 tonnellate ed ha un equipaggio di cinque uomini.

Precipita biposto ad Aosta: 2 morti

AOSTA, 31. Un aereo biposto è precipitato oggi pomeriggio all'aeroporto di Aosta, mentre effettuava un giro di prova. Nell'impatto con il suolo l'aereo si è incendiato ed i due piloti che si trovavano a bordo sono morti carbonizzati.

LE GRAVISSIME RIVELAZIONI DI GIULIO SALIERNO AD UN SETTIMANALE «Imparavamo ad usare le armi e armi sotto la guida di uno o due istruttori missini»

Il racconto delle violenze e della carriera nel partito neofascista di un ex condonato per assassinio - Già negli anni '50 esistevano campi paramilitari organizzati dal MSI - La tecnica degli attentati - «Ero pieno di armi» Un piano per uccidere Walter Audisio: una vicenda sulla quale è necessario aprire un'inchiesta



I PRODIGHI IN SALA OPERATORIA Un tavolo operatorio che ruota di 360 gradi è una delle ultime preziose tecniche al servizio della salute dell'uomo. E' stato inventato da un chirurgo di Boston, dottor MacKenzie Freeman, per delicatissimi interventi sulla retina.

«Ero pieno di armi. Oltre cinque pistole, un fucile, numerose bombe a mano, avevo un Thompson calibro 45 che sparava quaranta colpi. Me l'aveva dato un altro attivista. Già allora tutti gli attivisti missini avevano armi».

La tragica morte del finanziere ucciso dal masso lanciato nel Canal Grande dal ponte dell'Accademia

Vendetta di contrabbandieri a Venezia

In gravi condizioni un altro commilitone - Arrestati due giovani, hanno confessato - «Volevamo sfasciare la barca dei militari per il sequestro di una nostra imbarcazione» - Poco prima avevano dato fuoco ad un motoscafo della GdF - Illeso l'ufficiale che comandava la pattuglia

Dal nostro inviato

Alcuni contrabbandieri hanno provocato stanotte la morte di un giudice di finanza e il ferimento grave di un suo commilitone per un loro motoscafo effettuato qualche giorno prima.



Il finanziere ucciso

In relazione all'incendio del motoscafo e l'agguato sul ponte dell'Accademia - hanno iniziato immediatamente le indagini per scoprire gli assassini individuando e arrestando poco dopo due contrabbandieri, Gianpaolo Colombo di 21 anni e Riccardo Torta di 32, entrambi da Venezia.



Il contrabbandiere Riccardo Torta

Poco dopo l'intervento dei pompieri un motoscafo della Guardia di finanza tipo «Ranger» moderno e veloce, partito dalla caserma situata alla Giudecca verso San Polo per gli accertamenti del caso, è stato rapidamente domo dai vigili del fuoco.

Il Calascione moriva poco dopo, malgrado le cure prestategli; il Di Stefano veniva ricoverato con prognosi riservata.

Secondo quanto si è appreso (l'interrogatorio di Torta è ancora in corso), l'uomo avrebbe ammesso di essersi appostato sul ponte, ma solo per sfasciare il natante della Guardia di finanza. In tal modo avrebbe voluto «ricambiare la parità» con i finanziere che gli avevano sequestrato il motoscafo.

Soccorso all'aeroporto di Fiumicino

Fisico nucleare contaminato colpito da malore in aereo

Pero Pepe, un fisico nucleare calabrese di 23 anni, affetto da una grave forma di contaminazione radioattiva, è svenuto tre volte sull'aereo che lo riportava in Italia da Lione, dove s'era recato nella speranza di trovare rimedio al suo male.

MIRKO POTRÀ RITORNARE PRESTO A CASA?

Bergamo, 31. Una ridda di voci e di ipotesi scandalose le lingue ore di attesa dei genitori del piccolo Mirko. Ci si aspetta un colpo di scena da un momento all'altro che, però, potrebbe anche non venire, o per lo meno non così presto come l'ottimismo generale - derivato dalla sicurezza che un contatto tra la famiglia e i rapitori c'è stato - suggerisce in questo momento.

Una studentessa a Catania

Strangola il padre

«L'ho fatto perché soffriva»

Un caso di eutanasia o un delitto premeditato? La giovane voleva far apparire una disgrazia

CATANIA, 31. «Da due anni quasi ogni giorno mi chiedeva di ucciderlo ed io l'altra sera non ho resistito e in un impulso ho strangolato con il mio foulard».



Marina Fabiano

però, studentessa di medicina, ha voluto controllare l'effetto del decesso del padre e gli ha tastato il polso. L'ha sentito battere e a questo punto ha preso la decisione finale: si è tolta il foulard che teneva al collo e lo ha stretto contro tutte le sue forze attorno al collo del genitore.

E' tornata la speranza nella casa del bambino di Bergamo rapito 10 giorni orsono

MIRKO POTRÀ RITORNARE PRESTO A CASA?

Bergamo, 31. Una ridda di voci e di ipotesi scandalose le lingue ore di attesa dei genitori del piccolo Mirko. Ci si aspetta un colpo di scena da un momento all'altro che, però, potrebbe anche non venire, o per lo meno non così presto come l'ottimismo generale - derivato dalla sicurezza che un contatto tra la famiglia e i rapitori c'è stato - suggerisce in questo momento.





Tutto il Partito impegnato nel tesseramento e nella sottoscrizione

# DA DOMANI AD ANGUILLARA LA PRIMA FESTA DELL'UNITÀ

Il festival si concluderà domenica - Già versate le prime somme per la stampa comunista - La zona Centro ha superato gli iscritti del 1972 - Due giornate di grande diffusione

Tutte le sezioni sono impegnate a Roma e in provincia nell'azione di reclutamento, nell'avvio della campagna di sottoscrizione per la stampa comunista e nella diffusione giornaliera e straordinaria dell'Unità. ...

**SOTTOSCRIZIONE** Sono già pervenuti in Federazione i primi versamenti per l'Unità. I versamenti sono stati aperti dalla sezione Maccacini...

**TESSERAMENTO** Dopo la zona Ovest anche la zona Centro ha superato ieri gli iscritti del 1972 raggiungendo i 3.000 tesserali. È un altro serio passo avanti nella campagna di reclutamento...

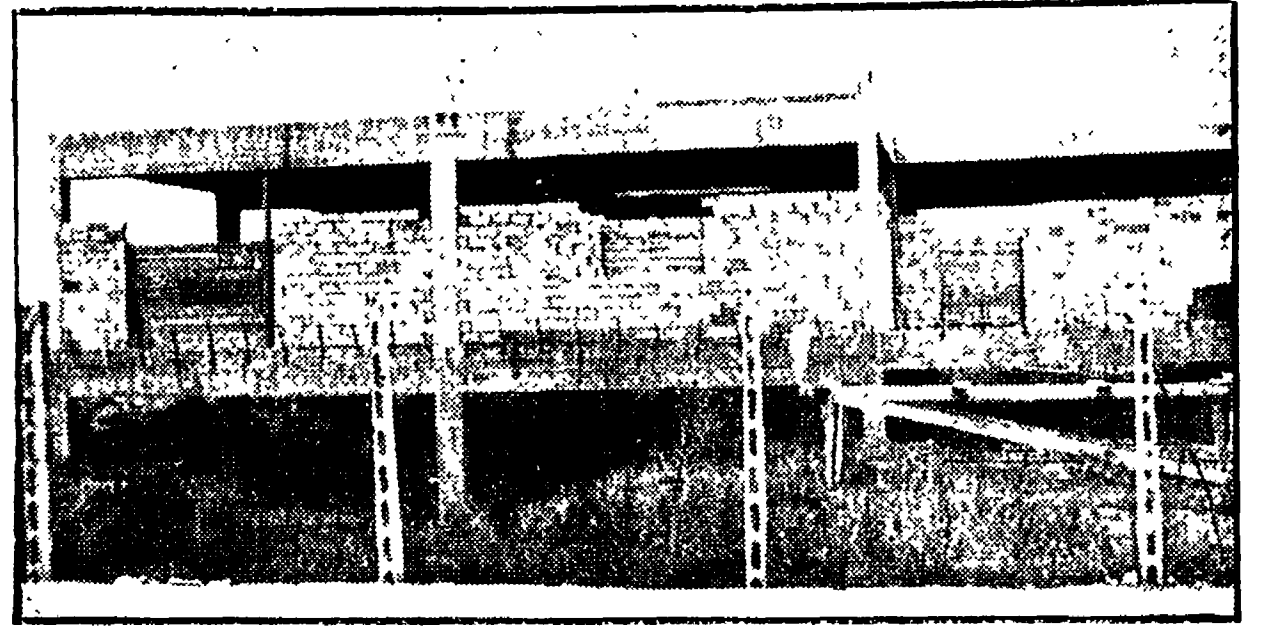
segnalati, sempre ieri, dalle sezioni di Trastevere (50), Villa Gordani (40), Settecamini (50), Tivoli, Porto Fluviale e Torpignanara (30), Monte Mario (11), Alessandrina, Ludovico e Torre Spaccata (10), Acilia (7).

**DIFFUSIONE** I diffusori di Roma e provincia saranno impegnati domani, 2 giugno, festa della Repubblica e domenica a realizzare i medesimi traguardi di diffusione brillantemente realizzati nelle passate diffusioni. In tutte le località, in tutti i centri, centinaia di diffusori, cransapevoli di importanza che, specie in questi giorni di lotta e di mobilitazione democratica, ha la funzione di iniziativa comunale...



## Impegno del Comune su richiesta del PCI

# Saranno demolite le ville abusive sull'Appia Antica



Il grosso problema dell'abusivismo, una delle piaghe più puritane da cui è afflitta la città, è stato oggetto nei giorni scorsi di una serie di riunioni in Campidoglio. La speciale commissione, composta da tutti i gruppi consiliari e dai rappresentanti della Giunta, che è stata incaricata di tentare di sciogliere l'intricata nodo si è riunita più volte. Vi hanno preso parte, tra gli altri, i consiglieri comunisti Prasca, Buffa, Signorini e Arata che hanno posto con estrema energia l'esigenza di pronti ed immediati interventi nei casi più gravi ed urgenti. È stata concordata una linea di iniziativa comunale che prevede interventi repressivi sulle opere di urbanizzazione sorte in lottizzazioni abusive, sulle ville abusive in costruzione nel comprensorio dell'Appia Antica, ed altri interventi in casi ritenuti «esemplari».

Dal 4 al 6 giugno bloccato il Policlinico

## Scioperano i mille medici universitari

Per tre giorni, da lunedì 4 giugno a mercoledì 6, il Policlinico sarà praticamente «bloccato», a causa dello sciopero dei circa 1000 medici universitari, che vi prestano la loro opera, e che protestano contro i ritardi e le lungaggini con le quali il consiglio di amministrazione dell'Università applica la legge «De Maria», e contro alcune interpretazioni della stessa legge, definite «grete e restitutive». Resteranno chiusi tutti gli ambulatori e le accertazioni saranno ridotte al solo caso urgente. Lo sciopero sarà, sotto assistenza: proseguirà, quindi, regolarmente l'attività didattica.

La DC e gli ospedali riuniti

## Sulle orme di L'Eltore

È NECESSARIO richiamare ancora una volta l'attenzione dei lavoratori OO.RR. e dell'opinione pubblica sulla responsabilità che la DC si è assunta nell'affrontare i difficili problemi che la dissennata politica di L'Eltore ha lasciato in eredità agli attuali amministratori; problemi che vanno risolti col massimo di correttezza per non aggravare ulteriormente una situazione già così compromessa. Una delle questioni più scottanti ereditate dal nuovo consiglio di amministrazione è quella riguardante i cosiddetti «volontari», cioè quei medici volontari che sono stati utilizzati per da alcuni anni in sostituzione degli assistenti che mancavano e ai quali si è chiesto di prestare servizio ventinove giorni su trenta per non configurare uno stabile rapporto di lavoro, visto che mancando i corrispondenti posti nell'organico, era impossibile la loro assunzione.

Mentre, con altri operai, riparava un guasto alla linea aerea

# FERROVIERE FOLGORATO A TERMINI

Francesco Tolli, 28 anni, ucciso da una scarica di 3000 volts - La corrente è stata ripristinata mentre reggeva un cavo - « Tutto per fare in fretta » - Aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità dell'omicidio bianco

Colpito col calcio della rivoltella

## In coma un giovane ferito alla testa

Al termine di un furibondo litigio, un giovane di 22 anni è stato colpito violentemente al capo col calcio di una rivoltella ed ora giace in fin di vita al San Camillo, dove è stato trasportato, poco dopo la mezzanotte, da alcuni soccorritori.

no fermati, a bordo di un'auto. Il giovane, di 22 anni, è stato colpito violentemente al capo col calcio di una rivoltella ed ora giace in fin di vita al San Camillo, dove è stato trasportato, poco dopo la mezzanotte, da alcuni soccorritori.

Un operaio di 28 anni è morto atrocemente ieri pomeriggio, fulminato da una scarica elettrica di 3000 volts, mentre stava eseguendo delle riparazioni alla linea aerea lungo un binario della stazione Termini.

Il nuovo omicidio bianco è avvenuto precisamente alle 15,30, nel piazzale interno della stazione Termini, dove tutti i binari si intersecano tra loro formando centinaia di scambi. Nella mattina c'era stato un guasto ad una delle linee elettriche, a causa del quale molti arrivi e partenze continuavano ad essere ritardati.



Il luogo dove stava lavorando Francesco Tolli, l'operaio folgorato

Drammatico incidente davanti ad uno stabilimento balneare di Ostia

## Moribondo per un tuffo

Claudio Cignetti, 20 anni, è rimasto semiparalizzato - Si è fratturato la quarta e la quinta vertebra cervicale - Un diciannovenne vittima di un analogo infortunio: guaribile in dieci giorni

Da lunedì ripristinati i trasporti extraurbani

I sindacati per la diminuzione dei biglietti nei cinema

Tuffatosi nelle acque antistanti lo stabilimento balneare « Battistini », ad Ostia Lido, ha battuto violentemente il capo sul fondo marino, riportando gravissime fratture: Claudio Cignetti, 20 anni, abitato in via Scarperia 57, adesso si trova in fin di vita all'ospedale San Camillo, dove è stato trasportato d'urgenza ieri mattina, verso le 10,20, subito dopo l'incidente.

Importante iniziativa del sindacato provinciale dei lavoratori dello spettacolo contro la corsa al rialzo dei prezzi per i biglietti d'ingresso ai cinema. In un ordine del giorno, approvato al termine del primo convegno organizzativo della federazione provinciale del sindacato dei lavoratori dello spettacolo, viene ribadito l'impegno da parte del sindacato di « promuovere immediate azioni nei confronti della controparte promotrice di sempre più accentuati indirizzi speculativi nel settore cinematografico ».

**Vicolo Auconi**  
Senza acqua decine di famiglie del borghetto

**Centocelle**  
Protesta contro l'atteggiamento discriminatorio del preside

Acqua sporca ed erogata col contagocce per le famiglie del borghetto Galliano di vicolo Auconi. La situazione decisamente drammatica, durata ormai da oltre due anni. A niente sono servite le pressioni esercitate da diverse delegazioni di inquisiti recatisi ai proprietari delle vecchie abitazioni si rifiutano di pagare eventuali migliorie dal momento che quasi tutto il terreno sul quale sono costruite le case, è sotto esproprio. La mancanza di acqua interessa tutte le famiglie di viale 10 abilitazione situata alla fine della condotta: fino a quel punto, infatti, l'acqua non arriva. Per sbloccare il pozzo e ripristinare il flusso idrico, oortterrebbe l'intervento di un verificatore dell'ACEA.

Proteste dei genitori degli alunni che frequentano la scuola media «Cattullo» di Centocelle, per gli atteggiamenti discriminatorio dell'autorità del preside. I consiglieri comunisti della VII circoscrizione hanno rivolto un'interrogazione urgente all'aggiunto del sindaco per conoscere se « intendeva intervenire nella situazione determinata nella scuola «Cattullo», a causa degli interventi del preside nei confronti di alcuni insegnanti, volti ad imporre drastici criteri selettivi, che provocano fra le famiglie degli alunni un profondo stato di disagio. Il preside avrebbe affermato più di una volta che « la boccia di Centocelle è un centro educativo » e che le valutazioni fatte da certi insegnanti risulterebbero « troppo elevate ». Per questo motivo molti docenti sarebbero stati censurati per la loro « tendenza al voto alto ».

## piccola cronaca

**Mostra**  
Inaugurata mercoledì prossimo, la mostra personale del pittore Tschinkel. La rassegna, organizzata dall'Istituto austriaco, sarà allestita in via dei Serbelloni, in via della Sapienza.

**Convegno**  
Sabato 9 giugno nel palazzo dei convegni, situato nell'area fieristica di via Cristoforo Colombo, si svolgerà un convegno promosso dall'Unione romana ingegneri e architetti, in collaborazione con l'Associazione generale per l'edilizia, sul tema: «Ritardamento dell'edilizia, limiti di convenienza, vantaggi ecologici».

**Convegno**  
Sabato 9 giugno nel palazzo dei convegni, situato nell'area fieristica di via Cristoforo Colombo, si svolgerà un convegno promosso dall'Unione romana ingegneri e architetti, in collaborazione con l'Associazione generale per l'edilizia, sul tema: «Ritardamento dell'edilizia, limiti di convenienza, vantaggi ecologici».

**Conferenza**  
Il professor Renato Segre, dell'Università di Buenos Aires, terrà una conferenza nella sede dell'istituto di fisica.

Sono accusati di aver interrotto un esame

## Processo a due studenti di Architettura

Il comitato di base della facoltà di Architettura ha sollecitato ieri in un comunicato la scarcerazione di Paolo Ramundo e di Adachiara Zevi, i due studenti che verranno processati martedì, 5 giugno, sotto l'accusa di aver interrotto un esame per fare partecipare i candidati ad una manifestazione di protesta all'interno della facoltà.

Il quale ha sostenuto che i due avrebbero impedito di continuare a negare la libertà provvisoria ai due accusati.

Un'epidemia presa di posizione, come si ricorderà, è stata assunta dalla cellula del PCI che, tra l'altro, ha denunciato « la inammissibile ed inquietante sofferza di alcuni settori della magistratura romana nell'avallare, amplificare e promuovere chiere provocazioni rivolte contro il travagliato processo di rinnovamento che si manifesta nella facoltà di architettura ».

ha dato prova il presidente degli OO.RR., il dc Zantoni, nell'imporre alla discussione del consiglio un ordine del giorno comprendente ben 53 punti tra i quali anche la controversa questione dei ventinove giorni di amministrazione 24 ore prima della riunione del consiglio, e senza che per le questioni più delicate del ventinove giorni fosse ancora in discussione una proposta di delibera né uno schema, né un rigo qualsiasi dal quale dedurre la soluzione che la commissione dei tre avrebbe individuato.

Il consigliere repubblicano, cioè quei medici volontari che sono stati utilizzati per da alcuni anni in sostituzione degli assistenti che mancavano e ai quali si è chiesto di prestare servizio ventinove giorni su trenta per non configurare uno stabile rapporto di lavoro, visto che mancando i corrispondenti posti nell'organico, era impossibile la loro assunzione.

« Non conosciamo ancora la validità della soluzione per i ventinove giorni », ha detto il consigliere della DC, i medici ventinove giorni dovranno chiedere conto a quel partito se la soluzione adottata non dovesse rivelarsi la più idonea a tutelare i loro interessi. E' chiaro quindi che i lavoratori degli OO.RR. dovranno lottare ancora per impedire che la DC imbrocchi di nuovo la via del sopra e delle illecitità.

« Non conosciamo ancora la validità della soluzione per i ventinove giorni », ha detto il consigliere della DC, i medici ventinove giorni dovranno chiedere conto a quel partito se la soluzione adottata non dovesse rivelarsi la più idonea a tutelare i loro interessi. E' chiaro quindi che i lavoratori degli OO.RR. dovranno lottare ancora per impedire che la DC imbrocchi di nuovo la via del sopra e delle illecitità.

Giorgio Fusco

I consigli sindacali di zona

- Quando si sono costituiti
- Che cosa rappresentano nella realtà romana
- Come sono composti
- I nuovi compiti del sindacato

Domani il primo servizio dedicato al consiglio della zona Appio-Tuscolano









# Dispettoso studente di duemila anni fa

La sofferenza per lo studio dei versi di un poeta greco - Importanti reperti della zona di Ercolano vengono studiati e composti nel museo archeologico di Napoli - La « villa dei papiri » ricoperta da uno strato di lava alto 20 metri: occorrerebbero cinque miliardi di lire per portarla alla luce

## IL TURISMO IN CAMPANIA E NEL MEZZOGIORNO

INFORMAZIONI PUBBLICITARIE

Oggi comincia ad essere piuttosto chiaro come il turismo sia stato per il Mezzogiorno una delle tante illusioni e forse la più cocente, proprio perché sembrava essere quella che più facilmente potesse realizzarsi. In fondo la creazione di importanti nuclei industriali, che resta la massima aspirazione del Mezzogiorno e la via maestra per lo sviluppo delle aree depresse, comporta una serie di problemi non sempre e non facilmente risolvibili. Era parso, invece, che il turismo, per la sua minore complessità, avesse potuto risolvere in tempi più brevi molti dei problemi del Mezzogiorno, stimolando tra l'altro le latenti capacità manageriali e il mitando l'emorragia demografica. Anche i più sperduti paesini di pescatori, con l'offerta di mare pulito e di spiagge serene, avevano accarezzato la speranza di veder fiorire sul proprio territorio una serie di iniziative fino ad allora impensate, con la conseguente creazione di un numero di posti di lavoro capaci di limitare la tradizionale odiosa della gioventù verso le grandi conurbazioni industriali del nord. Nel naufragio di molte speranze pure una crescita del turismo c'è stata, sebbene esigua.

I flussi di turisti stranieri, che dieci anni fa si fermavano alla soglia adriatica, ormai si spingono decisamente verso le coste della Calabria, delle Puglie e della Sicilia. Ma l'errore è stato quello di vedere nel turismo la panacea di tutti i mali del Mezzogiorno, mali che non potranno mai essere sanati da uno sviluppo unidimensionale. Accanto all'incremento dei beni turistici, bisogna articolare tutta una serie di interventi legati all'assetto del territorio, allo sviluppo industriale e al rammodernamento dell'agricoltura. Sono aspetti di uno stesso problema che non possono essere considerati settorialmente, ma vanno, invece, analizzati e risolti in modo unitario. E' mancata in sostanza una politica di programmazione territoriale ed economica che evitasse la frammentazione degli interventi e consentisse di trarre il massimo utile sociale dalla grande occasione offerta dal turismo.

La delusione nasce proprio da qui: dal fatto che il Mezzogiorno non ha visto sostanziali mutamenti nelle proprie strutture sociali. Per di più, bisogna mettere nel conto gli irreparabili guasti che la speculazione ha arrecato al paesaggio e all'ambiente storico naturale. Guasti che purtroppo non potranno essere riparati. Malgrado l'enorme offerta di posti-lieiti nel Mezzogiorno, si verifica oggi il fenomeno della scarsa competitività del nostro turismo, sia in campo nazionale che internazionale. Il continuo e incontrollato aumento dei costi dei terreni ha provocato un generale aumento dei costi di gestione e dei prezzi in genere. Accanto a questi fenomeni vogliamo citarne almeno altri due: l'irrelevante sviluppo delle attrezzature aeroportuali e lo scarso investimento dei capitali meridionali.

Gli aeroporti, soprattutto quelli piccoli e medi, costituiscono ormai una infrastruttura essenziale per il turismo, la cui

manca potrebbe a breve termine far flussi stagionali. I vettori aerei internazionali finiranno, per ovvie ragioni, col dirottare il turismo verso quei paesi dell'area mediterranea che si vanno rapidamente e sempre meglio attrezzando. Per altro verso, la scarsità dei capitali meridionali che vengono investiti nel turismo comporta una sorta di pericoloso processo di colonizzazione economica che, se non può essere del tutto eliminata, andrebbe perlomeno attentamente sorvegliata e, nei limiti del possibile, circoscritta mediante un'attenta azione politica da parte degli enti locali.

Il piano economico 1973-77 assegna al turismo in Campania un rilevante ruolo promozionale. Superata la lunga e difficile fase di avvio, le Regioni dovrebbero essere ormai in grado di varare una ragionata politica territoriale e, trasformare il turismo in una leva di promozione economica e sociale di tutto il Mezzogiorno.

Il discorso sulla Campania non è molto diverso da quello che si fa sull'intero Mezzogiorno. Anche qui esiste un assillante problema di assetto del territorio e di razionalizzazione delle scelte. Il turismo, numero dell'industria, può essere uno strumento per il riequilibrio della fascia costiera con le zone interne della regione. Spetta alla Regione quindi con l'ausilio determinante di quegli enti locali minori eletti democraticamente, essere il cuore e il motore della nuova politica turistica per la Campania.

Sui problemi più specifici del turismo napoletano il discorso si fa certamente più difficile. Forse parlare di turismo in una città che ha soprattutto bisogno di industrie, scuole, strade, ospedali, case popolari, e di tutte quelle attrezzature che servono ad elevarne lo standard medio di vita, diventa un discorso addirittura ozioso. Non sarà certo il turismo, per quanto riorganizzato su basi diverse, che potrà provocare quel salto di qualità che dal dopoguerra ad oggi i napoletani invano attendono; perché il turismo è, e rimarrà sempre, un fatto marginale rispetto alla economia estremamente complessa di una grande città. Con ciò non si vuole affatto declassare il turismo, disconoscendone i meriti. Si tratta invece di saperne valutare obiettivamente le possibilità, evitando che lo si consideri come una struttura portante dell'economia di una città, ed in particolare di una città difficile come Napoli.

Il discorso allora da farsi sul turismo napoletano deve essere un discorso quanto mai articolato, un discorso che coinvolga tutte le carenze e le esigenze della città. Solo nel quadro di una visione ampia e generale che impegni a fondo tutte le forze vive della città, si potrà incominciare a parlare più seriamente di turismo a Napoli, senza cadere, come spesso è stato fatto, in un vaniloquio inutile e ormai intollerabile.

GIUSEPPE IACONO  
Vice presidente dell'Amministrazione provinciale di Napoli

« Panassiss il poeta è scocianissimo: è la scritta, divertente perché fa ovviamente immaginare uno studente in piena sofferenza per dover studiare versi antipatici, scritta sul petto del busto per l'appunto di Panassiss, poeta morea faceva parte della collezione greca, la cui immagine marmorea faceva parte di una collezione artistica del suocero. La scritta, e questo può sembrare solo una curiosità, è stata scoperta e decifrata solo da qualche mese, da quando cioè si è deciso di ricomporre, in due grandi sale del museo archeologico di Napoli, l'unica collezione d'arte che ci sia pervenuta dall'antichità: quella appunto trovata nella villa ercolanese detta « dei papiri », appartenente a Lucius Calpurnius Piso Caesoninus, padre della moglie di Giulio Cesare.

I papiri che danno il nome alla villa costituiscono dal canto loro l'unica biblioteca antica che è giunta fino ai nostri giorni, conservatasi grazie alla famosa eruzione del Vesuvio; una biblioteca che, essendo racchiusa e conservata alla « nazionale », aveva avuto una sorte più favorevole rispetto alla collezione d'arte. La villa dei papiri si trova sotto a circa metri di profondità sotto lo strato di lava che ricopre l'antica Ercolano: per riportarla alla luce è stato calcolato che occorrerebbero 5 miliardi di lire, solo per sterrare i milioni di metri cubi di roccia e terriccio che la ricoprono. Se venisse portata alla luce la villa di Pisone varrebbe forse quanto l'intera Ercolano dal punto di vista archeologico e culturale: doveva essere — a giudicare da quanto se ne è potuto finora sapere — più che una semplice villa suburbana luogo di villeggiatura, un grosso e importante centro culturale, luogo di ritrovo di intellettuali e studiosi, e del greci giramondo della cultura. I Pisoni vi avevano raccolto una infinità di testi matematici, filosofici e poetici greci; si calcola, in base ai pezzi interi e ai frammenti che i volumi recuperati siano circa 800.


E' da ritenersi che ce ne siano altre centinaia ancora sepolte: una documentazione meravigliosa sulla cultura, sulle letture e sul modo di vivere dei romani alla vigilia dell'impero. Le belle statue — bronzo e marmo — che i Pisoni avevano raccolto un po' dappertutto — in Grecia, nella Magna Grecia, o avevano fatto

eseguire copie fedeli — concludono a vedere la prima dopo il lungo buio iniziato il 24 agosto del 79 dopo Cristo, nel 1750, quando in pratica si cominciò a scavare a Pompei e Ercolano sotto l'impulso entusiasta di Carlo III di Borbone. Per accedere alla villa dei Pisoni furono scavati in serie, e a ragnatela, pozzi e cunicoli che ancora oggi sono l'unico mezzo per raggiungerla ed esplorarla. Man mano che i pezzi venivano alla luce, circondati dalla gelosia del preimperiale e si erano sistemati assieme a tutte le altre migliaia di preziosi reperti e pezzi della collezione Farnese che Carlo aveva portato con sé.

Nel museo archeologico nazionale la grande collezione d'arte dei Pisoni era dispersa in quasi tutte le sale relative all'età preimperiale e ellenistica, e nei depositi. E' stato un lavoro lungo e metodico quello di andare a scovare, nei cataloghi, nelle sale e nei depositi, le opere d'arte tanto care al suocero di Giulio Cesare; un lavoro che ha fatto scoprire particolari come quello che elevava all'« inizio » la scritta indispettita dello studente di 2mila anni fa costretto a studiare i versi greci di un poeta « scocianissimo » di 500 anni prima (ma chi ha sudato sul greco del liceo classico può comprenderlo benissimo).

L'aver riunito il patrimonio artistico dei Pisoni non va considerato un postumo omaggio a questa famiglia di intellettuali. Solo per questo non sarebbe valsa la pena. Si tratta invece dell'inizio di una ristrutturazione del museo archeologico napoletano — uno dei più importanti del mondo — che verrà riordinato secondo nuovi criteri scientifici e filologici per quanto sarà possibile. Certo, sarebbe tanto più affascinante, e interessante sotto il profilo culturale, se le statue potessero tornare nella villa dei Pisoni riportata alla luce con tutti i suoi tesori. Ma lo stesso soprintendente alle Antichità per la Campania, prof. Alfonso De Franciscis, è assai scettico sulle possibilità che si trovino i denari per questa impresa. Del resto non possiamo dargli torto, pensando ai tempi che corrono per la cultura, la scuola, il patrimonio artistico nazionale.

Eleonora Puntillo



**BEST SELLER 1972**      **MOTORI ENTRO-FUORIBORDO**  
Dep.: Via Nazionale, 364 - Torre del Greco - Tel. 8812645 - Napoli

## Salerno



Quasi al centro dello splendido golfo, abbracciato a nord dalla punta Campanella e da Capri e a sud da punta Licosa, Salerno è il capoluogo di una zona turistica di eccezionale importanza che va dalla costiera amalfitana alle assolate e tranquille spiagge del Cilento. La città, che durante il principale longobardo era chiamata « La opulenta Salerno », appare divisa in due parti: la nuova e l'antica. Grandi aiuole, giardini, palme, edifici moderni, vie ampie, nella città nuova; viuzze strette, silenziose, suggestive, chiese, monumenti, in quella antica. Il più notevole monumento è il Duomo, proprio al centro della città vecchia, fiancheggiato da un poderoso campanile romanico. Esso fu costruito da Roberto il Guiscardo tra il 1080 e il 1084. Accanto vi era la celebre Scuola medica salernitana. NELLA FOTO: una veduta del magnifico lungomare salernitano  
INFORMAZIONI: Azienda di Soggiorno Cura e Turismo - Corso Vittorio Emanuele 95 - telefono 089/320.793 - Salerno.

### Fantastici intrecci le grotte di Pertosa

Le grotte di Pertosa si incontrano a 70 chilometri sulla strada che da Salerno porta in Calabria. L'itinerario è assai bello, attraverso il selvoso massiccio dell'Alburno fino all'inizio del Valle di Diano, risalendo il corso del fiume Tanagro, una diramazione di un chilometro e mezzo che si apre sulla sinistra, porta fino a Pertosa e alle grotte. Nelle caverne, che sono illuminate elettricamente, si entra con una grossa barca attraverso un laghetto assai suggestivo che penetra nelle viscere della terra. Dopo cinque minuti la barca giunge ad una prima sala in cui scroscia una pittoresca cascata. Di qui hanno inizio i tre rami principali della grotta: braccio della sorgente, braccio centrale e braccio principale.

## BAIA MURENA



Centro Turistico-Balneare Internazionale in Baia Domitia  
SESSA AURUNCA (CE) TEL. 0822/930166  
UNA VASTA GAMMA DI VILLE E APPARTAMENTI SUL MARE  
SPIAGGE PROPRIE ATTREZZATE  
MUTUO FONDIARIO E COMODE DILAZIONI  
SOC. DELBERG NAPOLI - II TRV. D. FONTANA, 41 - TEL. 462221  
\* la spiaggia più pulita d'Italia \*

### CASTELLAMMARE DI STABIA

« LA PERLA DEL GOLFO DI NAPOLI »

Vi attende per il soggiorno più suggestivo e salutare

terme - archeologia - monti - mare

TUTTE LE CURE TERMALI IN DUE MODERNI STABILIMENTI

Informazioni:  
AZIENDA AUTONOMA DI CURA, SOGGIORNO E TURISMO  
80053 Castellammare di Stabia - Tel. (081) 8711334

### VISITATE A CASERTA

#### LA REGGIA DEL VANVITELLI

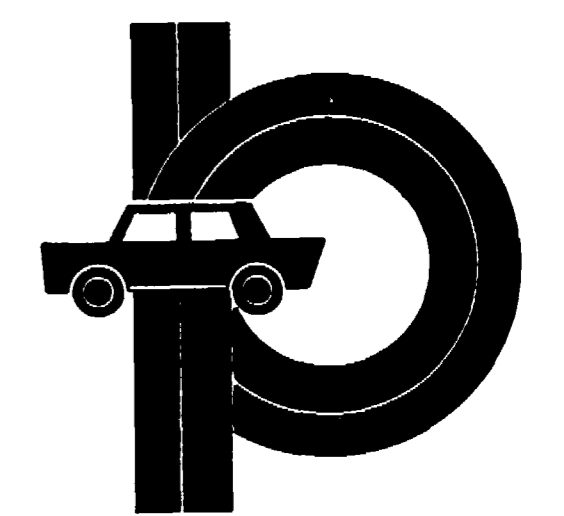


« E' un palazzo immenso che ricorda l'Escorial, costruito in quadrato, con parecchi cortili: una residenza veramente regale. Posizione di una bellezza straordinaria, nella pianura più fertile del mondo, in cui il parco si stende sino al piede delle montagne. Un acquedotto vi porta un fiume intero, per dare acqua e frescura alla villa e ai dintorni; e tutta la massa d'acqua, gettata su rocce disposte ad arte, forma poi una cascata meravigliosa. I giardini del parco sono stupendi, in perfetta armonia con un lembo di terra che è tutto un giardino ».

DAL DIARIO DI GOETHE  
DEL 14-3-1784

Per informazioni:  
ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO  
Caserta - Tel. 0822 - 27349

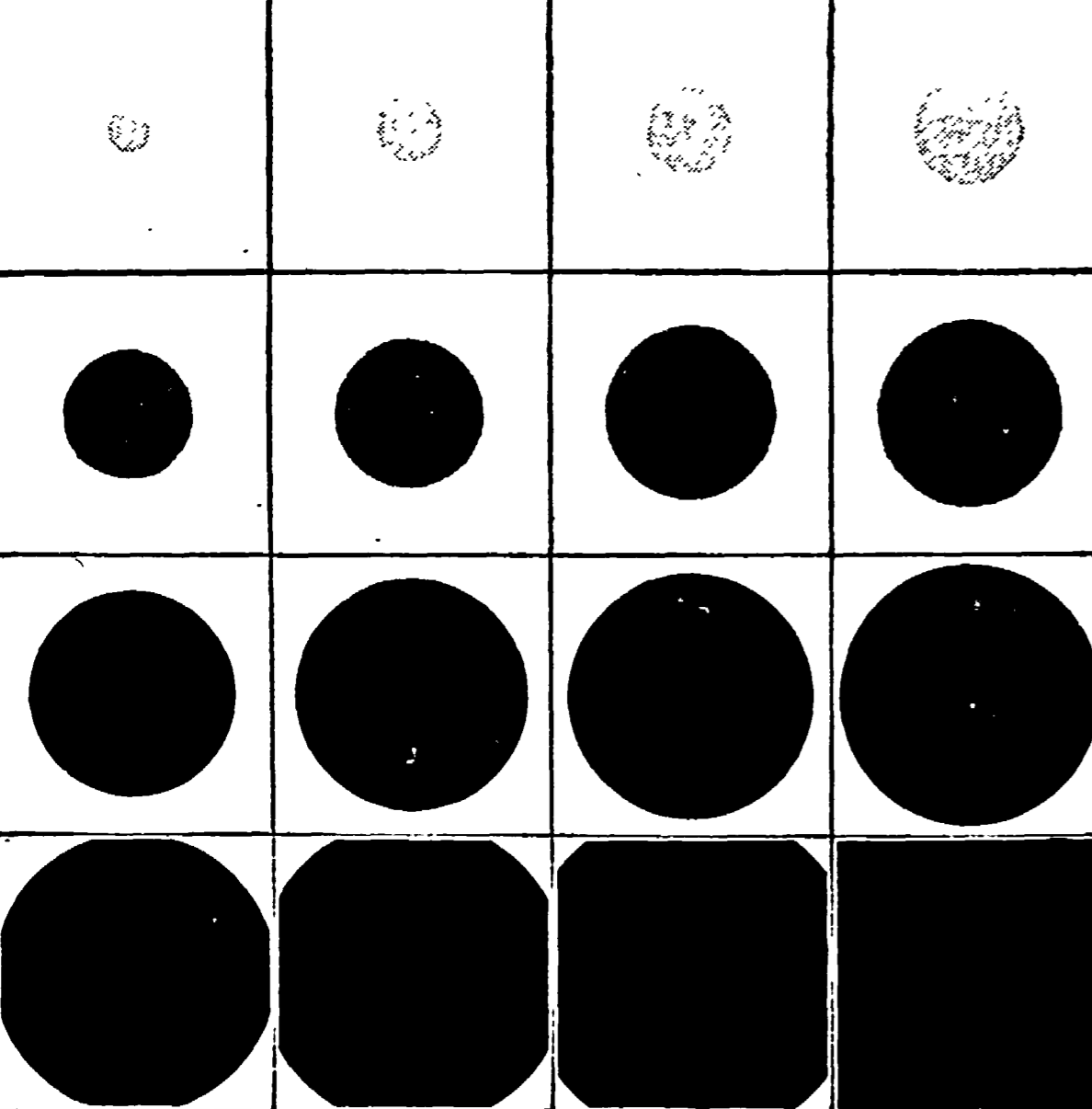
## SERVIZIO PERCORRIBILITÀ DELLE STRADE



Informazioni sullo stato e sulla percorribilità delle strade, a cura dei Compartimenti della Polizia Stradale. Il servizio è attivo per le regioni:

<b>ABRUZZI</b>	n. 194 di l'Aquila e Pescara in teleselezione (085) 994994
<b>CAMPANIA</b>	n. 194 di Napoli in teleselezione (081) 975000
<b>EMILIA-ROMAGNA</b>	n. 194 di Bologna in teleselezione (051) 994994
<b>FRIULI - VENEZIA GIULIA</b>	n. 194 di Trieste e Udine in teleselezione (040) 2214
<b>LAZIO</b>	n. (06) 5877 di Roma
<b>LIGURIA</b>	n. (010) 5606 di Genova
<b>LOMBARDIA</b>	n. (02) 3694 di Milano
<b>MOLISE</b>	n. 194 di Campobasso in teleselezione (0874) 994994
<b>PIEMONTE</b>	n. (011) 5711 di Torino
<b>PUGLIE</b>	n. 194 di Bari in teleselezione (080) 975000
<b>SARDEGNA</b>	n. 194 di Cagliari in teleselezione (070) 914
<b>SICILIA OCCIDENTALE</b>	n. 194 di Palermo in teleselezione (091) 975000
<b>SICILIA ORIENTALE</b>	n. 194 di Catania in teleselezione (095) 975000
<b>TOSCANA</b>	n. (055) 2692 di Firenze
<b>TRENTINO - ALTO ADIGE</b>	n. 194 di Bolzano e Trento in teleselezione (0471) 49000
<b>UMBRIA</b>	n. 194 di Perugia in teleselezione (075) 994994
<b>VENETO</b>	n. 194 di Venezia e Padova in teleselezione (041) 993194

**SIP** Società Italiana per l'Esercizio Telefonico



### Vi aiutiamo a progredire

- Analisi di tutti i fenomeni economici e sociali a livello provinciale, regionale e nazionale;
- Assistenza agli operatori economici con informazioni, notizie, chiarimenti legislativi e pubblicazioni statistiche interessanti l'economia locale e nazionale;
- Sollecitazioni di nuove iniziative a favore del potenziamento della struttura produttiva;
- Promozione e cura della qualificazione professionale.

Camera di Commercio di Napoli Piazza Bovio - Tel. 325071 - 315329

# Le scelte sbagliate a Sorrento

Come non si è saputo programmare la trasformazione da luogo di soggiorno per pochi nababbi in zona per turismo escursionistico e di breve scadenza - Lo scempio edilizio dell'amministrazione laurina - L'abnorme incremento della ricezione alberghiera - Sono indispensabili alla svolta: la salvaguardia delle ricchezze naturali con appropriati strumenti urbanistici, la sistemazione idrogeologica, la valorizzazione delle colture agricole, dell'artigianato e delle spiagge

Nel più antichi e blasonati alberghi di Sorrento, come il Vittoria, il Royal o il Tramontano, i titolari spargono ancora lacrime di nostalgia per i bei tempi d'oro, quando, a tener su gli affari, bastavano le folle di qualche granduca esule e di alcuni redditi e magnati alla ricerca del modo dispendioso e stravaganti per affogare la noia.

I padroni di alberghi del genere sono fortunati, disgiunti dal dilagare della vacanza di massa e del weekend che si sostituisce, anche a Sorrento, al cliente danaroso e stanzionario. Ma intanto si sono decisi ad adeguare il rango dell'albergo alle nuove esigenze, per fronteggiare la concorrenza agguerrita dei nuovi operatori e ad accrescere il numero dei posti letto, destinando, magari, alla costruzione di una dispensa, l'ultimo anacronismo di famiglia.

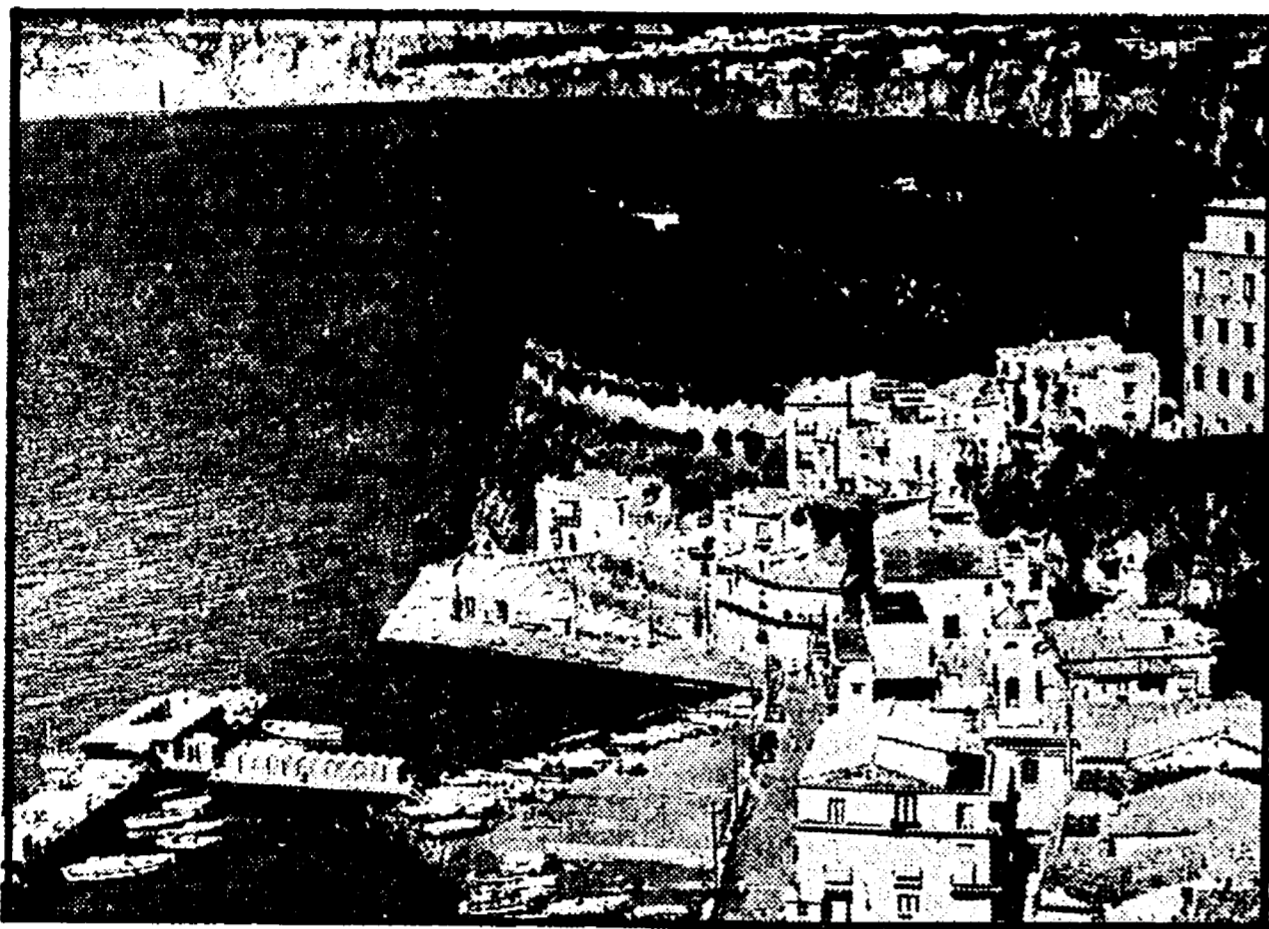
I nuovi « boss » dell'ospitalità alberghiera sono aggressivi, instancabili, abilissimi nel condurre la clientela con un sottile gioco di ribassi, nei rapporti con le agenzie di viaggi, e altrettanto capaci di moltiplicare gli incassi nei mesi di alta stagione. Con simili orientamenti l'industria edilizia e l'adattamento urbanistico già insopportabile per una zona turistica. L'amministrazione laurina ha ripetuto qui, puntualmente, la stessa nefasta esperienza attuata a Napoli negli anni 50.

Nell'ultimo decennio gli esercizi alberghieri da 50 sono passati ad oltre 100 con una disponibilità di circa 7.000 posti letto. Ma questo traguardo non è ritenuto ancora soddisfacente perché, sulla base di una proiezione di altri 12 alberghi per un totale di 2.000 posti.

Non c'è da meravigliarsi se gli albergatori si lamentano che gli affari non filino. Con tanti posti letto, la utilizzazione media annua è soltanto del 28 o 27%.

Una così enorme concentrazione di attrezzature ricettive che rimane pressoché inutilizzata per lunghi periodi dell'anno non potrebbe non avere riflessi sui costi fissi di gestione e sulla stagionalità dell'occupazione.

Nel programma regionale di sviluppo, Sorrento è stata definita zona ad economia turistica matura. Ma, più che matura, è un'economia squilibrata: simile a un frutto che



Un suggestivo angolo sorrentino: la Marina grande vista dal Capo

prenda sole da un lato soltanto, mentre l'altro rimane acrobato. Sorrento e nei comuni della conca sorrentina si concentra l'88% delle presenze turistiche alberghiere di tutta la penisola e solo il 7% ed il 5% rispettivamente nei comuni di Vico Equense e di Massa Lubrense. Peraltro la folia turistica attratta dall'incantevole natura dei luoghi si addensa soprattutto nei tre mesi estivi e lungo la fascia costiera creando fenomeni di congestione e tagliando fuori dalle possibilità di sviluppo le zone a mezza costa.

Questi risultati sembra diano ragione ai vecchi sostenitori del turismo di élite. Ma la verità, di cui a Sorrento si sta prendendo coscienza, è che sono state fatte scelte sbagliate. C'è un artigianato locale ricco di risorse e di esperienza ma poco valorizzato e intorno al quale si è cementata una rete distributiva non certo adatta a incrementarlo; c'è un'agricoltura ricca di produzioni specializzate: arance, viti, olive, noci, formaggi, salumi che languisce, esclusa dalle provvidenze e dal con-

tatto col turismo. Per la natura ripida della costa le spiagge sono scarse ma non si pensa di attrezzare e rendere praticabili altri arenili. Né basta la buona volontà mostrata da qualche singolo intervento come Piano di Sorrento, dove la locale Azienda di Soggiorno ha fatto tendere delle reti a mare per tenere pulite le acque da eventuali rifiuti trascinati dalla risacca. In sostanza quella che prevale è l'offerta di ospitalità alberghiera che prende il turista sotto tutela fino alla partenza.

L'antica arte dell'ospitalità raffinata, accumulata da generazioni, sopravvive ormai in un rituale che ad ogni gesto si riflette sul conto. Tutto ciò ha alimentato l'arte insuperata del colpo d'occhio che permette una valutazione istantanea dell'avventore e la conseguente, istantanea ed adeguata adozione di prezzi e tariffe.

A Sorrento non esistono, in generale, prezzi e tariffe. Ognuno applica quelli che gli sembrano più rispondenti al caso. Il turista che si rende conto della situazione sviluppa subito l'istintiva contrarietà e a fare i tagli. Ma prima che ciò avvenga si danno episodi spesso esilaranti. Non è raro che di ritorno dallo shopping pomeridiano due amiche si incontrano nella hall sfoggiando lo stesso identico foulard nuovo di zecca e che, mentre si complimentano a vicenda per l'acquisto, scoprono che una l'ha pagato due mila lire e l'altra cinquemila.

Qualcuno dirà che il discorso non vale per gli alberghi i quali hanno tutti le tariffe segnate. Ebbene anche in questo caso la realtà è alquanto diversa: le tariffe servono solo nei mesi dell'alta stagione, quando la crescita della domanda consente di applicare un prezzo più alto. Gli orientamenti sono due, ed entrambi estranei alle tariffe: la valutazione del cliente e la legge della concorrenza. Queste due norme sono le regolatrici supreme specie per assicurarsi gruppi o per ospitare congressi. Sicché, nei periodi di bassa stagione, si stende tra gli alberghi quasi come una rete di spionaggio per scoprire i prezzi dei concorrenti.

Oltre al posto letto e alla stupenda bellezza della costa, che tuttavia accusa nettamen-

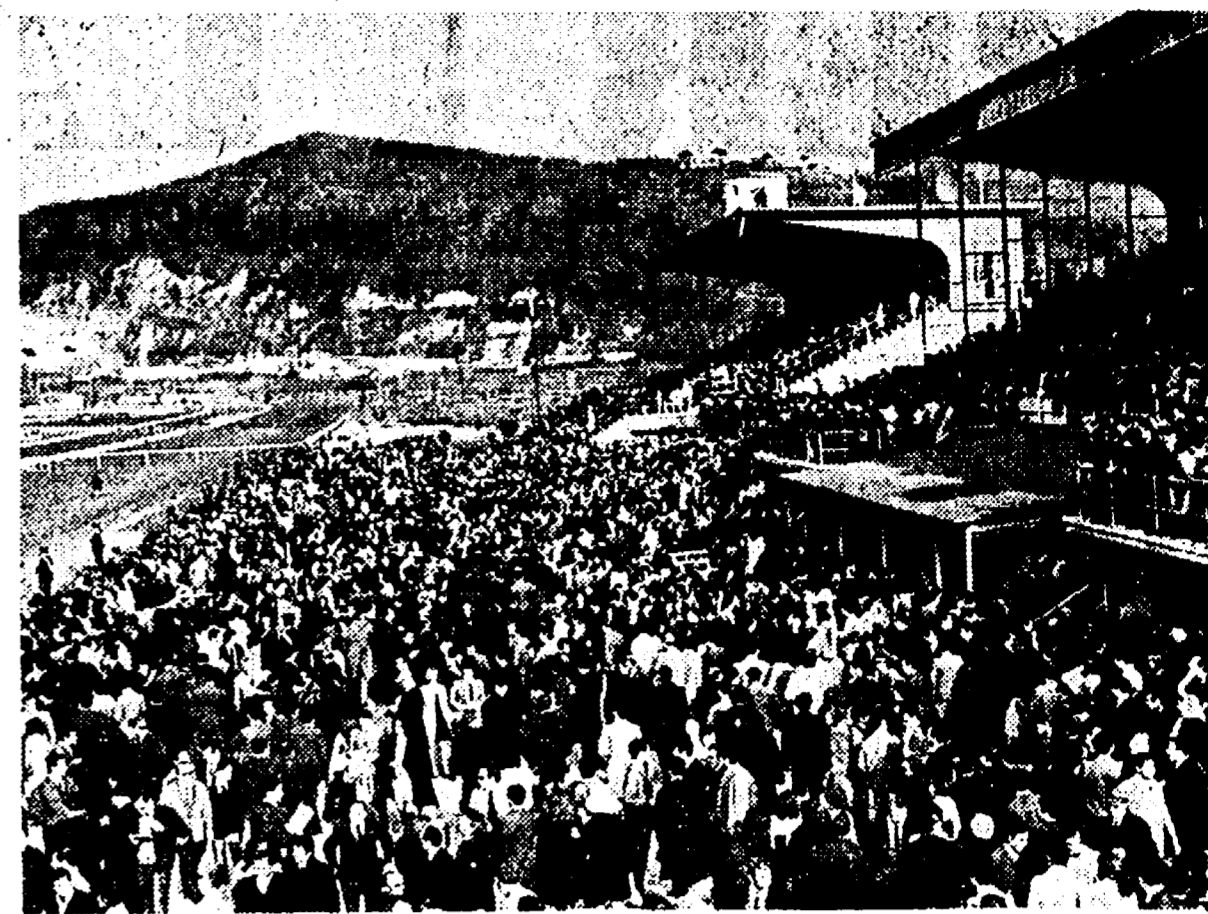
te il sovraccarico, Sorrento oggi affida le sue chances a una grande nomina celebrata nel mondo e a quello che resta del tipico paesaggio e degli aranceti. Ci sono poi le botteghe artigiane e il museo Correale; il caffè al pomeriggio e la pizzeria per il dopocinema; i quattro o cinque night. A proposito di night, anche questi si agglomerano e, da ritrovi per ristrette cerchie, allargano il richiamo ad una gioventù forse meno in denaro ma più numerosa. Le risorse comunque non mancano, ma si ha l'impressione che il turista ne sia in gran parte distolto e che rimanga preso nelle spirali di questa Sorrento che non ha saputo ancora programmare la sua trasformazione da luogo di soggiorno per pochi nababbi a zona per un turismo prevalentemente escursionistico e di breve permanenza.

Ma è certo che questi luoghi non hanno ancora detto l'ultima parola. Quello che, secondo opinioni responsabili, occorre è la salvaguardia delle preziose ricchezze naturali, specie le coste e le zone panoramiche dorsali, che costituiscono un patrimonio unico ed inestimabile. Ma anche nelle zone a mezza costa vanno conservate e valorizzate le caratteristiche di quiete agricola che le rende per vacanze familiari in case contadine in affitto.

Si tratta di affermare una visione diversa del turismo sorrentino che già si va facendo strada, insieme alla esigenza di strumenti urbanistici seri, di sistemazione idrogeologica, di valorizzazione delle colture agricole e dell'artigianato, di migliorare le spiagge e le attrezzature. C'è poi la questione della strada sorrentina che ad ogni estate accende gli animi nella penisola. Ma per rivitalizzare il ruolo turistico di Sorrento e far sì che le sue immense risorse siano effettivamente godute dalle migliaia di persone bisognerà superare gli orientamenti di coloro che puntano tutte le carte sul numero dei posti letto e, al massimo, sugli annuali incontri internazionali del cinema.

f. de a.

## IPPODROMO DI AGNANO NAPOLI



TROTTO - giugno: 2-3-5-7-10  
 GALOPPO - giugno: 19-21-26-29  
 luglio: 1-3-5-8-12-15-18-21-22-25-28-29

### CASE PER LE VACANZE

(ANCHE IN FITTO)

**AL MARE** (Nel Golfo di Policastro) **AI MONTI** (In Sila Piccola) **IN COLLINA** (A Monteforte Irpino)

Assortimento vastissimo di:

**VILLE SINGOLE CON GIARDINO**  
 "ABBINATE"  
 (a partire da L. 6.000.000)

**APPARTAMENTI IN RESIDENZA**  
 (a partire da L. 5.000.000)

CHIEDETECI DEPLIANT

Palumbo Immobiliare NAPOLI piazzale Tecchio 45 (pal. A.C.I.) tel. 622911; ROMA tel. 06/864388; COSENZA tel. 38810; SAPIRI lungomare pal. Oriente tel. 0973/31222

### BUSSOLA SUD NIGHT CLUB

**SORRENTO**  
 PIAZZA ANTICHE MURA  
 Tel. 8781643

**DISCOTECA**  
 TUTTE LE SERE  
 DALLE ORE 21

Prezzo d'ingresso con consumazione L. 1000

## SORRENTO

il paese degli aranci in fiore  
 terra di eterna primavera

Centro di escursioni per i golfi di Napoli e Salerno (Napoli, Capri, Pompei, Vesuvio, Ercolano, Ischia, Procida, Positano, Amalfi, Ravello, Salerno, Paestum).

100 Alberghi e Pensioni di tutte le categorie con ogni confort moderno.

Museo Correale di Terranova.  
 Incontri Internazionali del Cinema.

Tennis - Sport nautici - Concerti - Manifestazioni folkloristiche - Manifestazioni Internazionali mondane e sportive - Night-Clubs - Discoteca - Cinema-Teatro.

AZIENDA AUTONOMA DI SOGGIORNO E TURISMO  
 Via L. De Maio, 35 - Tel.: 782.104

fauno notte club

### NIGHT CLUB

DISCOTEQUE

Tel. 8781021

### VACANZE A SORRENTO

Villaggio Turistico  
 «Giardino delle Esperidi»

BUNGALOW - CHALET  
 RISTORANTE - BAR - NIGHT - SPIAGGIA  
 TUTTI I SERVIZI

SORRENTO (S. Agnello, V.le Dei Pini) - Tel. 8783255

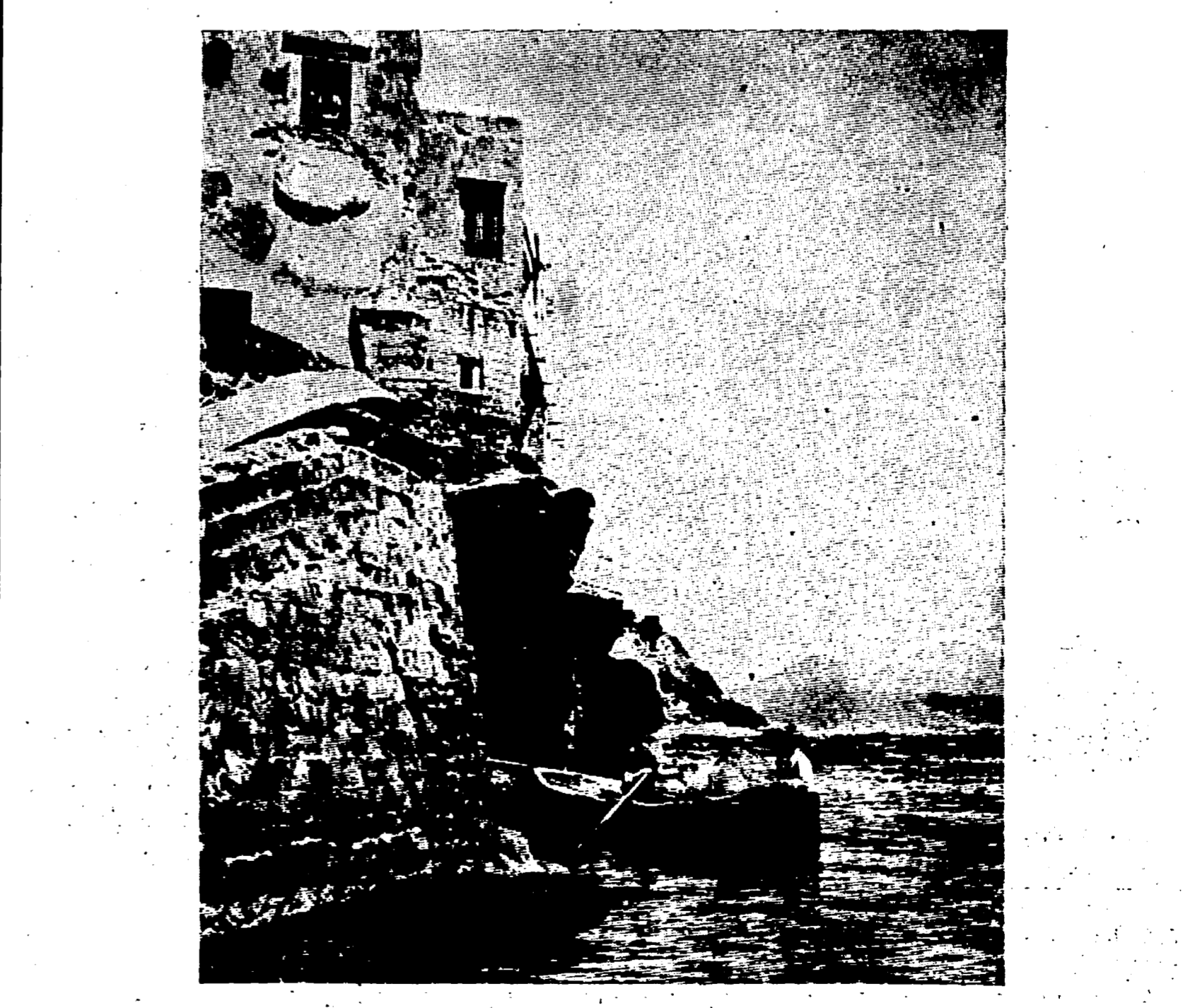
### HOTEL BRISTOL

Via DEL CAPO - SORRENTO - Tel. 8781436

- PISCINA
- RISTORANTE
- BAR

TUTTI I COMFORT MODERNI

## BENVENUTI A NAPOLI



\* L'Azienda Soggiorno e Turismo di Napoli offre ogni assistenza e particolari facilitazioni agli Enti promotori di Turismo Sociale, Convegni, Mostre, Congressi, ecc.,

Per informazioni:  
 AZIENDA AUTONOMA CURA SOGGIORNO E TURISMO  
 PALAZZO REALE - Tel. 391627

### HOTEL KLEIN WIEN

PIANO DI SORRENTO  
 NAPOLI - Tel. 8786746

A picco sul mare, spiaggia cucina internazionale

SCONTO SPECIALE NEL PERIODO 1-15 LUGLIO

Nel prezzo di pensione sono comprese gite, trattamenti, folklore, pesca notturna

## BANCO DI NAPOLI

Istituto di credito di diritto pubblico  
 Fondato nel 1539  
 Fondi patrimoniali e riserve: L. 99.754.952.734  
 DIREZIONE GENERALE - NAPOLI

Tutte le operazioni ed i servizi di banca  
 Credito Agrario - Credito Fondiario - Credito Industriale e all'Artigianato - Monte di Credito su Pegno  
 Servizi di Ricevitorie - Esattorie e Tesorerie

498 FILIALI IN ITALIA

ORGANIZZAZIONE ALL'ESTERO

Filiali: Buenos Aires - New York  
 Rappresentanze: Bruxelles - Buenos Aires - Francoforte s/M - Londra - New York - Parigi - Zurigo

Banca affiliata  
 Banco di Napoli (Ethiopia) Share Co. - Asmara  
 Ufficio cambio permanente a bordo T/N «Raffaello»  
 Corrispondenti in tutto il mondo

# VACANZE SERENE PER I LAVORATORI

## Clamoroso successo dell'iniziativa dell'ETLI, l'ente turistico della CGIL, che anche quest'anno organizza il campeggio-villaggio a Capitello, sul golfo di Policastro

### I PROGRAMMI DELLA PROVINCIA DI SALERNO

#### I progetti per la viabilità turistica

La viabilità, com'è noto, è il settore di attività che costituisce uno dei preminenti compiti dell'Amministrazione provinciale. Particolarmente importante è stata l'iniziativa intrapresa dal presidente della Giunta provinciale avv. Diodato Carbone, il quale ha proposto al Comitato interministeriale per la Programmazione economica l'approvazione di progetti per la provincia di Salerno che, una volta attuati, aporranno notevole beneficio alla valorizzazione turistica del territorio salernitano.

Infatti l'Amministrazione provinciale, allacciandosi alla proposta già formulata dal presidente della Giunta regionale, ha chiesto che l'area turistica della costiera amalfitana venga inclusa in un progetto speciale per la tutela ecologica e che venga altresì provveduto al mantenimento di standards ecologici accettabili per l'area turistica del Cilento, in maniera da salvaguardare le risorse di quell'area ed il notevole flusso turistico che la caratterizza.

Anche importante è il progetto speciale per il miglioramento della viabilità del Cilento, che prevede una rete viaria ed infrastrutturale delle zone interne, lungo la Valle del Calore, per toglierle finalmente dall'isolamento ed avvicinarle alle zone più progredite, rendendole in tal modo partecipi dello sviluppo sociale e turistico della provincia.

Oltre alle importanti opere realizzate dall'Amministrazione provinciale — ultima, in ordine di tempo, l'importante arteria della Giffoni Valle Piana-Serino — particolare importanza riveste il progetto per la valorizzazione del Vallo di Diano.

Nel quadro dell'integrazione dello sviluppo del Vallo di Diano trova anche posto la possibilità di sviluppo turistico connessa all'esistenza della Certosa di Padula, importante meta turistica, recentemente consegnata alla Provincia dalla Soprintendenza ai monumenti.

In tal modo sarebbe agevolato enormemente lo sviluppo di attività artigianali connesse al turismo.

#### Per la valorizzazione della Certosa di Padula

Con l'intervento dell'assessore regionale al Turismo, prof. Roberto Virtuoso, del presidente della Giunta provinciale, avv. Diodato Carbone, dell'intendente di

Finanza, dott. Francesco Pandolfi, del soprintendente alle Antichità, prof. Mario Napoli, del soprintendente ai Monumenti, arch. Mario Zampino, del direttore dei servizi turistici della Regione, dott. Vismanà, del presidente dell'ente provinciale per il Turismo, avv. Mario Parrilli, del direttore dei musei provinciali, prof. Venturino Panebiano e dell'assessore anziano del comune di Padula, si è svolta, presso la sede dell'Amministrazione provinciale, una riunione per esaminare la possibilità di predisporre iniziative utili alla valorizzazione culturale e turistica della Certosa di Padula.

La riunione è valsa a concordare iniziative di massima, che saranno definite in un prossimo sopralluogo a Padula.

E' interessante sottolineare la concorde volontà manifestata dagli intervenuti di adoperarsi nel miglior modo possibile per assicurare la sollecita realizzazione delle predisposte iniziative, tanto più che trattasi di un notevole programma culturale e turistico, di indubbia risonanza internazionale ed il cui successo è garantito dall'impegno, anche finanziario, dei competenti organi regionali, provinciali e locali.

#### Restauro a Salerno la grande sala Biletti

Si è recentemente provveduto, a cura e spesa dell'Amministrazione provinciale, al restauro della grande Sala Biletti nello storico edificio di propria proprietà, ove ha sede l'archivio di Stato, nel centro antico della città di Salerno.

A lavori ultimati, il presidente della Giunta provinciale visitando i locali ora restituiti a decorosa funzione culturale, ha auspicato che la Sala Biletti possa al più presto riprendere, a cura dell'Amministrazione degli Archivi di Stato, la sua importante funzione di centro culturale per contribuire efficacemente alla migliore conoscenza storica del Salernitano.

Come è noto, la Sala Biletti è destinata alla conservazione ed allo studio della biblioteca e della collezione numismatica pervenute col deposito Biletti al nostro archivio provinciale di Stato, e che sono entrati pregevoli per gli studi storici salernitani, perché costituite, la biblioteca, da oltre quattromila volumi ed opuscoli, e la collezione numismatica, da oltre seimila monete, prevalentemente di zecche meridionali di varie città della Magna Grecia e medievali, come quelle di Amalfi e Salerno, a parte una ricca serie di monete repubblicane e imperiali romane, quasi tutte di provenienza salernitana.



Capitello: La zona dove sorge il campeggio dell'ETLI

Per i lavoratori amanti della vita all'aria aperta, l'ETLI l'organizzazione turistica della CGIL, offre anche quest'anno serene vacanze nel campeggio-villaggio «Rosi» di Capitello. L'iniziativa, intrapresa lo scorso anno col preciso scopo di creare nel Meridione una struttura turistica capace di andare «contro corrente» in un settore esposto alle più grosse manovre speculative, in pochi mesi di vita ha registrato un successo clamoroso.

Lo dicono le cifre, ma soprattutto le espressioni di consenso arrivate ai dirigenti del complesso da parte di quanti hanno avuto la fortunata ventura di vivere qualche giorno nel villaggio. Le presenze sono state altissime per l'arrivo di turisti da ogni località dell'Italia settentrionale, soprattutto da Milano, Bologna, Parma, Reggio Emilia, Vicenza, Piacenza.

Il complesso comincerà a lavorare in questo mese e le prenotazioni sono già elevatissime: tra l'altro arriveranno turisti stranieri, sovietici, ungheresi e belgi, lo scopo dell'iniziativa, come viene affermato dal direttore generale dell'ETLI Giacomo Adduci: «L'ETLI ha voluto mettere su, in zona a particolare vocazione turistica, un complesso che riconfermasse quella tendenza che è stata la funzione originaria del cam-

peggi. Ma ancora, l'ETLI ha inteso mettere a disposizione il turismo sociale, perché anche dei lavoratori un complesso di servizi sempre più ricchi si concedono una vacanza. Con queste premesse, il successo non poteva non essere che scontato. Il campeggio-villaggio sorge a Capitello, nel golfo di Policastro, a tre chilometri circa da Sapri. Esso è vicino ad altre famose località turistiche: Palmiuro, Scario, Acquafredda, Maratea, Praia, S. Marina, Villamare.

All'interno vi sono la Certosa barocca di Padula, le formazioni carsiche delle grotte di Pertosa. Nelle vicinanze, invece, la grotta marinara del Monaco.

Alle spalle la montagna aspra del Cilento, avanti un tratto di tre chilometri di arenelle ed un mare straordinariamente limpido. Fa ombra al campeggio un secolare oliveto di 50 mila metri quadrati, che porge al turista una vacanza di assoluta, ma non monotona, tranquillità.

I servizi sono completi, questi sono stati potenziati, docce calde e fredde, lavabi, w.c. che sono stati costruiti con particolare cura. Vi è un ampio parcheggio per macchine. Vi sono, inoltre, il servizio di infermeria, il telefono, la stieria, moderne attrezzatu-

re igienico-sanitarie; il bar, ma molte sono le novità di quest'anno, le quali dimostrano l'impegno costante dei dirigenti per creare un ambiente accogliente.

A cominciare dall'approvvigionamento idrico, il cui nuovo impianto ha richiesto una spesa di oltre tre milioni di lire, per finire alle attrezzature ricreative e sportive: ping-pong; pallanuoto, pallacanestro, bocce, scacchi. Vi è persino un angolo attrezzato e recintato per bambini con assistenza del personale specializzato, uno spaccio alimentare. Ma due sono le novità più vistose ed importanti: il ristorante self-service e le casette prefabbricate ungheresi.

I prezzi sono bassi con sconto preferenziale per gli iscritti alla CGIL: tende a 3 lettini per una settimana (dal 30 giugno al 25 agosto) lire 16.850 più Iva, tende a 4 lettini lire 19.800; roulotte a tre posti lire 19.800; cassetta a due lettini senza servizi lire 14.700; a tre lettini senza servizi lire 22.050; a quattro lettini e con servizi, doccia e cucinino lire 32.200. Campeggio libero: roulotte o tenda persona adulta lire 450, bambini lire 270.

Non meno significativo il tariffario per il self-service e il ristorante: prima colazione lire 250; pensione (colazione, pranzo e cena) lire 2.400; mezza pensione (pranzo o cena,

prima colazione) lire 1.400.

I turisti motorizzati possono arrivare a Capitello, dall'autostrada Napoli-Reggio Calabria, deviando per la SS 19, la superstrada 585 per Maratea, la SS 104 la SS 18 oppure anche dalla SS 18 in provenienza da Reggio Calabria, Praia, Maratea. Per ferrovia, a Sapri, sita sulla linea 359 Roma-Reggio Calabria e viceversa, fermano quasi tutti i diretti e direttissimi ed alcuni rapidi. Da Sapri a Capitello, vi è un servizio di autocorriere. Alcuni treni locali fermano a Capitello stesso.

La prospettiva di assicurare ai lavoratori vacanze a buon mercato quest'anno è molto più ampia e certa: il campeggio Rosi vanta una capacità ricettiva per mille unità, ma non per questo sarà sovrappollato. E' una garanzia alla quale i responsabili dello ETLI tengono molto, (altrimenti il fine che essi perseguono non potrebbe dirsi realizzato), così come essi mirano a coprire i mesi cosiddetti morti del turismo con iniziative che porranno il complesso di Capitello all'avanguardia di quelli che operano per lo sviluppo del turismo sociale.

Su questo però una parola decisiva spetta anche alla Regione, la quale può e deve aiutare tali iniziative.

Tonino Masullo

### Il calendario delle manifestazioni

Il piano completo delle iniziative illustrato dall'Assessore al turismo della Regione Campania

Il calendario generale delle manifestazioni in Campania nell'estate-autunno 1973 — illustrato dall'Assessore regionale per il turismo prof. Roberto Virtuoso in una recente conferenza stampa — è riconducibile a tre ordini di iniziative facenti capo direttamente all'Assessorato regionale al turismo, agli enti turistici sub-regionali (EPT, aziende di soggiorno, Pro-Loco), ad enti ed organismi diversi la cui iniziativa rivesta carattere promozionale per il turismo.

All'iniziativa della Regione si devono ricondurre innanzitutto due grosse manifestazioni: i «Concerti in Campania» dell'orchestra «Alessandro Scarlatti» della RAI-Radiotelevisione italiana e dell'orchestra e coro del teatro di San Carlo. Nel contempo la Regione ha anche messo a punto un circuito regionale di spettacoli di prosa.

L'ORCHESTRA «SCARLATTI» — L'orchestra «Alessandro Scarlatti» della Radiotelevisione italiana, nel periodo tra il 22 maggio ed il 5 luglio svolge un programma di concerti nelle seguenti località: Aversa; Chiesa dell'Annunziata; Benevento; Chiusi di Santa Sofia; Maddaloni; Chiesa Corpus Christi; S. Agata del Goli; Duomo; Minori; Villa Romana; Luro; Castello dei Lancellotti; Vietri sul Mare; Villa Carosino; Padula; Certosa; Mercogliano; Palazzo abaziale di Loreto; Paestum; Tempoli.

CONCERTI DEL SAN CARLO — L'Ente autonomo San Carlo ha predisposto un programma di quattro concerti sinfonici e sei «Messe di requiem» di Verdi, da effettuarsi nell'ambito della regione tra il 15 giugno e il 14 luglio.

Eccome il calendario. Concerti sinfonici: 16 giugno: Duomo di Amalfi; 19 giugno: S. Maria di Castellibate; 12 giugno: Teatro romano di Benevento; 14 luglio: Certosa di Padula. «Messe di requiem» di Verdi: 26 giugno: cattedrale di Salerno; 28 giugno: cattedrale di Benevento; 30 giugno: cattedrale di S. Maria Capua Vetere; 3 luglio: badia di Cava de' Tirreni; 5 luglio: badia di Loreto a Mercogliano; 7 luglio: borgo medioevale di Caserta Vecchia.

MANIFESTAZIONI DI PROSA, MUSICA LEGGERA E FOLKLORE — Per le manifestazioni di prosa, musica leggera e folklore è stata tenuta di vista l'esigenza di rispecchiare un qualificato impegno culturale e di attingere, insieme con i classici, al nostro patrimonio culturale ed alla tradizione popolare della nostra gente.

E' in corso di definizione, pertanto, il circuito regionale, in centri della Campania, di spettacoli quali «Io, Raffaele Viviani», «La Milla» di Nicola Maresca, testo di autore del XVI secolo nell'allestimento di Gennaro Magliulo; la «Nuova compagnia di canto popolare»; con il «folk» napoletano e campano dal '200 ai nostri giorni.

E ancora «Andreuccio da Perugia» di Boccaccio (adattamento di Carlo Bernari) e il «Medico volante» e il «Don Giovanni» di Molière. Altri spettacoli in via di definizione riflettono le compagnie: Ente teatro cronaca, di Alcio Galdieri; Teatro popolare salernitano, di Alessandro Nisio; «Teatro Alfredo Jarry» di Mario Santella; Compagnia «Libera Scena» di Gennaro Vitellio; Ente iniziative di teatro popolare, di Napoli ed altre formazioni.

Per gli spettacoli classici di Pompei è previsto, ai primi di luglio, «Pseudolo» di Plauto, con Tino Buzzelli che sarà possibilmente replicato anche in altri teatri classici della regione, dal teatro romano di Benevento ai templi di Paestum.

Vanno ricordati il «Luglio musicale di Capodimonte» dell'Orchestra Scarlatti della RAI, i concerti di Ravello (18-21 luglio), gli «Incontri musicali» di Sorrento, nell'arco della stagione estiva; il Premio Rizzoli di cinematografia ad Ischia (prima decade di settembre); gli incontri internazionali del cinema di Sorrento (23-29 settembre) dedicati quest'anno alla cinematografia della RTF; «Mare-moda Capri» nell'ultima decade di settembre, i concerti sinfonici d'autunno del teatro di San Carlo.

Quest'anno, poi, tocca ad Amalfi ospitare, il 17 giugno la «Regata delle Repubbliche marinare».

Un nutrito calendario di avvenimenti e manifestazioni avrà svolgimento in tutte le province campane. Tra le maggiori il «Laceno d'oro», la «Cronoscalata Ospedaletto-Montevergini», la festa dell'Obelisco di Mirabella Eclano nell'Avellinese.

Le cospicue e ormai affermate stagioni del teatro classico e della lirica al teatro romano di Benevento. Le celebrazioni vanitelliane che animeranno l'intera annata a Caserta, oltre che in altri centri della regione. Di grande suggestione gli spettacoli del «settembre al borgo» nell'ambiente medioevale di Caserta vecchia.

Nel Salernitano, oltre alle manifestazioni già ricordate, vanno citati la rassegna «Nuova generazione» del Teatro d'avanguardia, il «Festival del passo ridotto» a Salerno; il «Piccolo festival del teatro e del balletto» di Positano; la «Sacra del Monte Castello» di Cava dei Tirreni; la «Lampadromia» di Paestum.

## IL GOLFO DI NAPOLI DAL VESUVIO

IL PIU' SUGGESTIVO PANORAMA DEL MONDO



Da 755 a 1160 metri in 5 minuti • Man fährt in fünf Minuten von 755m. Höhe bis 1160 m. H. De 755 à 1160 mètres en 5 minutes • From 755 m. high to 1160 m. high in 5 minutes.

Ingressi da Autostrada Napoli-Pompei: - Ercolano-Resina; - Torre del Greco.	Entrances to Highway Napoli-Pompei: at Ercolano-Resina; - Torre del Greco.	Entrée Autoroute Naples-Pompei: Ercolano-Resina; - Torre del Greco.	Zufahrt von der Autobahn Napoli-Pompei: Ercolano-Resina; - Torre del Greco.
Autobus per stazione Seggiovia da Ferrovia Circumvesuviana: - Pugliano.	Bus to chairlift station from Circumvesuviana station: - to Pugliano.	Autobus pour le télésiège de la gare de la Circumvesuviana: - Pugliano.	Autobus zur Sesselliftstation: von Neapel Circumvesuviana Bahnhof: - von Pugliano.
Servizio ininterrotto, salvo forte vento, dalle ore 9 al tramonto (dal 1-12 al 31-3 dalle ore 10,30 alle ore 16).	Service without interruption (continuous) from 9:00 a.m. to sunset except when it is very windy (from 1-12 to 31-III from 10,30 a.m. to 4 p.m.).	Service sans interruption, sauf vent fort, de 9 h au coucher du soleil (1-12 au 31 mars: de 10,30 h à 16 h).	Ununterbrochener Betrieb, ausser bei starkem Wind, von 9 Uhr bis zum Sonnenuntergang (vom 1-12 bis zum 31.III: von 10,30 Uhr bis 15,00 Uhr).

Informazioni: Napoli - Telefono 332600

dalla

LAZIO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA CENTRALE DEL LATTE - NAPOLI

il nostro latte quotidiano

fresco, freschissimo, pastorizzato



RASSEGNA internazionale

Gli Stati Uniti Israele e il petrolio arabo

La denuncia presentata dal governo di Tripoli al Consiglio di sicurezza dell'ONU contro le attività aggressive e le provocazioni della Sesta Flotta e degli aerei americani di base nel Mediterraneo...

sono notoriamente assai stretti. Il nostro giornale ha avuto occasione di rilevare, Gheddafi ha spesso legato il suo nome, negli ultimi tempi, a iniziative discutibili, contraddittorie o addirittura pericolose...

Il trattato, che rende nullo il diktat di Monaco, sarà parafato il 19 giugno

Positivi commenti nella RFT all'accordo con la Cecoslovacchia

Willy Brandt si recherà a Praga per la firma - Le prime indiscrezioni sul testo del trattato - L'accordo apre la via all'allacciamento delle relazioni diplomatiche anche con l'Ungheria e la Bulgaria

Dal nostro corrispondente

BERLINO, 31. Verso la conclusione positiva della Ostpolitik, rimesso il pesante fardello psicologico e politico provocato dal diktat di Monaco, nuovi passi in avanti sulla strada del dialogo...

Difatti, sulla base delle prime indiscrezioni, l'accordo concluso ieri comprendeva un preambolo in cui, oltre all'annuncio della decisione dei due paesi di procedere alla normalizzazione delle loro relazioni...



120.000 CONTRO LA LEGGE TRUFFA DI TANAKA Un'imponente manifestazione unitaria si è svolta a Tokio, indetta da tutti i partiti dell'opposizione per protestare contro la legge truffa elettorale...

Dopo l'analogo voto della Camera

No anche dal Senato USA ai bombardamenti aerei sulla Cambogia e il Laos

Drammatica denuncia di uno scienziato di Hanoi: il mare e i fiumi del Sud-Vietnam inquinati dai prodotti tossici americani

WASHINGTON, 31. Un'altra secca sconfitta per il presidente Nixon oggi al Senato, dove è stato approvato un nuovo emendamento che abolisce qualsiasi ulteriore attività di fondi...

WASHINGTON, 31. Un'altra secca sconfitta per il presidente Nixon oggi al Senato, dove è stato approvato un nuovo emendamento che abolisce qualsiasi ulteriore attività di fondi...

WASHINGTON, 31. Un'altra secca sconfitta per il presidente Nixon oggi al Senato, dove è stato approvato un nuovo emendamento che abolisce qualsiasi ulteriore attività di fondi...

Una «grave minaccia alla pace nel Mediterraneo»

La Libia denuncia all'ONU provocazioni militari USA

Aerei della Sesta Flotta hanno ripetutamente violato i suoi cieli - Israele amplia le sue pretese annessionistiche

Imminente «vertice» del COMECON a Praga

I capi di governo dei paesi membri del COMECON si riuniranno il 5 giugno prossimo a Praga; si annuncerà l'agenda dell'organizzazione.

Colloqui di Wehner coi parlamentari della RDT

BERLINO, 31. Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico al Bundestag, Herbert Wehner, e il leader del gruppo liberale, Wolfgang Mischnick...

Colloqui Nixon-Pompidou

(Dalla prima pagina) nessuna intenzione né di riportare il dollaro alla convertibilità né di accelerare il processo di riordinamento del sistema monetario che, all'ora, sembra ancora in bilico a favore degli Stati Uniti.

Beve nel torrente inquinato e muore

GENOVA, 31. Un minatore è deceduto per avere accidentalmente bevuto la sostanza venefica proveniente dal torrente San Pietro a Prà, in un punto dove le acque ristagnano.

C'erano a bordo anche due ministri

Un aereo della Indian Air Lines, un Boeing 727, con a bordo 58 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio, è precipitato oggi incendiandosi mentre si accingeva ad atterrare a New Delhi.

Precipita un aereo in India: 48 morti

I vigili del fuoco portatisi sulla zona del disastro hanno indirizzato il getto degli idranti contro la carcassa in fiamme dell'apparecchio.

Imminente «vertice» del COMECON a Praga

I capi di governo dei paesi membri del COMECON si riuniranno il 5 giugno prossimo a Praga; si annuncerà l'agenda dell'organizzazione.

Colloqui di Wehner coi parlamentari della RDT

BERLINO, 31. Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico al Bundestag, Herbert Wehner, e il leader del gruppo liberale, Wolfgang Mischnick...

Colloqui Nixon-Pompidou

(Dalla prima pagina) nessuna intenzione né di riportare il dollaro alla convertibilità né di accelerare il processo di riordinamento del sistema monetario che, all'ora, sembra ancora in bilico a favore degli Stati Uniti.

Beve nel torrente inquinato e muore

GENOVA, 31. Un minatore è deceduto per avere accidentalmente bevuto la sostanza venefica proveniente dal torrente San Pietro a Prà, in un punto dove le acque ristagnano.

C'erano a bordo anche due ministri

Un aereo della Indian Air Lines, un Boeing 727, con a bordo 58 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio, è precipitato oggi incendiandosi mentre si accingeva ad atterrare a New Delhi.

Precipita un aereo in India: 48 morti

I vigili del fuoco portatisi sulla zona del disastro hanno indirizzato il getto degli idranti contro la carcassa in fiamme dell'apparecchio.

Imminente «vertice» del COMECON a Praga

I capi di governo dei paesi membri del COMECON si riuniranno il 5 giugno prossimo a Praga; si annuncerà l'agenda dell'organizzazione.

Colloqui di Wehner coi parlamentari della RDT

BERLINO, 31. Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico al Bundestag, Herbert Wehner, e il leader del gruppo liberale, Wolfgang Mischnick...

Colloqui Nixon-Pompidou

(Dalla prima pagina) nessuna intenzione né di riportare il dollaro alla convertibilità né di accelerare il processo di riordinamento del sistema monetario che, all'ora, sembra ancora in bilico a favore degli Stati Uniti.

Beve nel torrente inquinato e muore

GENOVA, 31. Un minatore è deceduto per avere accidentalmente bevuto la sostanza venefica proveniente dal torrente San Pietro a Prà, in un punto dove le acque ristagnano.

C'erano a bordo anche due ministri

Un aereo della Indian Air Lines, un Boeing 727, con a bordo 58 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio, è precipitato oggi incendiandosi mentre si accingeva ad atterrare a New Delhi.

Precipita un aereo in India: 48 morti

I vigili del fuoco portatisi sulla zona del disastro hanno indirizzato il getto degli idranti contro la carcassa in fiamme dell'apparecchio.

Imminente «vertice» del COMECON a Praga

I capi di governo dei paesi membri del COMECON si riuniranno il 5 giugno prossimo a Praga; si annuncerà l'agenda dell'organizzazione.

Colloqui di Wehner coi parlamentari della RDT

BERLINO, 31. Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico al Bundestag, Herbert Wehner, e il leader del gruppo liberale, Wolfgang Mischnick...

Colloqui Nixon-Pompidou

(Dalla prima pagina) nessuna intenzione né di riportare il dollaro alla convertibilità né di accelerare il processo di riordinamento del sistema monetario che, all'ora, sembra ancora in bilico a favore degli Stati Uniti.

Beve nel torrente inquinato e muore

GENOVA, 31. Un minatore è deceduto per avere accidentalmente bevuto la sostanza venefica proveniente dal torrente San Pietro a Prà, in un punto dove le acque ristagnano.

C'erano a bordo anche due ministri

Un aereo della Indian Air Lines, un Boeing 727, con a bordo 58 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio, è precipitato oggi incendiandosi mentre si accingeva ad atterrare a New Delhi.

Precipita un aereo in India: 48 morti

I vigili del fuoco portatisi sulla zona del disastro hanno indirizzato il getto degli idranti contro la carcassa in fiamme dell'apparecchio.

Imminente «vertice» del COMECON a Praga

I capi di governo dei paesi membri del COMECON si riuniranno il 5 giugno prossimo a Praga; si annuncerà l'agenda dell'organizzazione.

Colloqui di Wehner coi parlamentari della RDT

BERLINO, 31. Il capo del gruppo parlamentare socialdemocratico al Bundestag, Herbert Wehner, e il leader del gruppo liberale, Wolfgang Mischnick...

Colloqui Nixon-Pompidou

(Dalla prima pagina) nessuna intenzione né di riportare il dollaro alla convertibilità né di accelerare il processo di riordinamento del sistema monetario che, all'ora, sembra ancora in bilico a favore degli Stati Uniti.

Beve nel torrente inquinato e muore

GENOVA, 31. Un minatore è deceduto per avere accidentalmente bevuto la sostanza venefica proveniente dal torrente San Pietro a Prà, in un punto dove le acque ristagnano.

C'erano a bordo anche due ministri

Un aereo della Indian Air Lines, un Boeing 727, con a bordo 58 passeggeri e 7 membri dell'equipaggio, è precipitato oggi incendiandosi mentre si accingeva ad atterrare a New Delhi.

Precipita un aereo in India: 48 morti

I vigili del fuoco portatisi sulla zona del disastro hanno indirizzato il getto degli idranti contro la carcassa in fiamme dell'apparecchio.

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for subscriptions and advertising rates. It lists various offices and phone numbers across different regions.